



Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.P.A.

IN QUALITA' DI EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5107

Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049.

PROSPETTO DI BASE

Relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

**“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO
VARIABLE”**

**“CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO STEP
UP/STEP DOWN CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A
FAVORE DELL'EMITTENTE”**

**CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO
MISTO”**

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed è redatto in conformità al Regolamento Delegato (UE) 486/2012 ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12067425 del 9 agosto 2012.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso le filiali della stessa, nonché sul sito internet www.crsaluzzo.it.

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla **Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.** (l’**Emittente**” o la “**Banca**”), in qualità di Emittente di volta in volta di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”) di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**”.

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno i termini e le condizioni delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni Definitive**”).

Le informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni possono essere ottenute solo con la consultazione integrale del Prospetto di Base, dei documenti incorporati mediante riferimento, di ogni eventuale successivo supplemento e delle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito emesso.

INDICE

SEZIONE I	11
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	11
SEZIONE II	12
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	12
SEZIONE III	13
FATTORI DI RISCHIO	13
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	13
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	13
SEZIONE IV	14
NOTA DI SINTESI	14
SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	14
SEZIONE B – EMITTENTE	15
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI	17
SEZIONE D – RISCHI.....	19
SEZIONE E – OFFERTA	23
SEZIONE V	26
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	26
1 PERSONE RESPONSABILI	26
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	26
2.1 INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI	26
2.2 INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCHE DELL'INCARICO O RINUNCIA ALL'INCARICO DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	26
3 FATTORI DI RISCHIO	27
3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	27
3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE	29
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	30
4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	30
4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	31
4.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE.....	31
4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.....	31
4.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	31
4.1.5 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ.....	32
5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	32
5.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI	32
5.2 INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O ATTIVITA' SE SIGNIFICATIVI	35
5.3 PRINCIPALI MERCATI	35
5.4 BASE DI QUALSIASI DICHIARAZIONE FORMULATA DALL'EMITTENTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RIGUARDO ALLA SUA POSIZIONE CONCORRENZIALE	35
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	35

6.1	APPARTENENZA AD UN GRUPPO.....	35
6.2	DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI	35
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	36
7.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI.....	36
7.2	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	36
8	PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI.....	36
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	36
9.1	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DIRETTORE GENERALE E COLLEGIO SINDACALE	36
9.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	39
10	PRINCIPALI AZIONISTI.....	39
10.1	PRINCIPALI AZIONISTI.....	39
10.2	EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL' EMITTENTE.	40
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	40
11.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	40
11.2	BILANCI.....	40
11.3	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	40
11.4	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI.....	41
11.5	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	41
11.6	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	41
11.7	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	41
12	CONTRATTI IMPORTANTI.....	41
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	41
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	41
	SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA.....	43
	SEZIONE VI.1 - NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI TASSO FISSO	44
1	PERSONE RESPONSABILI	45
2	FATTORI DI RISCHIO	46
2.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	46
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	50
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE	50
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	50
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	50
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	50
4.2	LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	50

4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	50
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	51
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	51
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	51
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	51
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE	52
4.9	RENDIMENTO EFFETTIVO.....	52
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	52
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI.....	52
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	53
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	53
4.14	REGIME FISCALE	53
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	53
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	53
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.....	53
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA	54
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	54
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	54
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.....	54
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	55
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.....	55
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	55
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	55
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	55
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.....	55
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	56
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA.....	56
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	56
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	56
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	56
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.....	56
5.4.4	DATA IN CUI E' STATO O SARA' CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE.....	56
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	56
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	56
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	56
6.3	SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO	56
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	57

7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	57
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	57
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	57
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	57
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	57
	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE – TASSO FISSO	58
	SEZIONE VI.2 - NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE	62
1	PERSONE RESPONSABILI	63
2	FATTORI DI RISCHIO	64
2.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	64
	FATTORI DI RISCHIO	65
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	69
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE.	69
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	69
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	69
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	69
4.2	LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	69
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	70
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	70
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	70
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	70
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	70
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE	72
4.9	RENDIMENTO EFFETTIVO	72
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	73
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI	73
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	73
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	73
4.14	REGIME FISCALE	73
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	74
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	74
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA	74
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA	74
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	74
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI	75
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE	75
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	75
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA	75
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	75
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	75

5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	75
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.....	76
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	76
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA.....	76
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	76
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	76
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....	76
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.....	77
5.4.4	DATA IN CUI E' STATO O SARA' CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE.....	77
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	77
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	77
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	77
6.3	SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO.....	77
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	77
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	77
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	78
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	78
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	78
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	78
	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE – TASSO VARIABILE	79
	SEZIONE VI.3 - NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI TASSO STEP UP / DOWN.....	84
1	PERSONE RESPONSABILI	85
2	FATTORI DI RISCHIO	86
2.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	86
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	91
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE.....	91
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	91
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	91
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	91
4.2	LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	92
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	92
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	92
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	92
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	92
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	92
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.....	93
4.9	RENDIMENTO EFFETTIVO.....	94
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	94

4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI.....	94
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	94
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	94
4.14	REGIME FISCALE	94
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	95
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	95
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.....	95
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA	95
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	96
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	96
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.....	96
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	96
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.....	97
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	97
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	97
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	97
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.....	97
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	97
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA.....	97
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	98
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	98
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	98
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI	98
5.4.4	DATA IN CUI E' STATO O SARA' CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE.....	98
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	98
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	98
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI.....	98
6.3	SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO.....	98
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	99
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	99
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	99
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	99
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	99
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	99
	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE STEP UP / DOWN	100
	SEZIONE VI.4 - NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI TASSO MISTO.....	104
1	PERSONE RESPONSABILI	105
2	FATTORI DI RISCHIO	106
2.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	106

3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	111
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE.....	111
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	111
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	111
4.1	DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	111
4.2	LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO.....	111
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	112
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	112
4.5	RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	112
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	112
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE.....	112
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.....	114
4.9	RENDIMENTO EFFETTIVO.....	114
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	115
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI.....	115
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	115
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	115
4.14	REGIME FISCALE.....	115
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	115
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	115
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.....	115
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.....	116
5.1.3	PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.....	116
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.....	117
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.....	117
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	117
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.....	117
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	117
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	117
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	117
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.....	118
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	118
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA.....	118
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.....	118
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	118
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....	118
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.....	119

5.4.4	DATA IN CUI E' STATO O SARA' CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE..	119
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	119
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	119
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	119
6.3	SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO	119
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	119
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	119
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	120
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	120
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	120
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	120
	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO MISTO	121

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., con sede legale e amministrativa in Corso Italia 86 - 12037 Saluzzo (CN), legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 26 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Geom. Giovanni Andreis, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., come sopra rappresentata, in persona del suo legale rappresentante il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Andreis dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



Geom. Giovanni Andreis
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.
Emittente ed Offerente

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione per l'offerta di prestiti obbligazionari che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 25/05/2012.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni a Tasso Variabile
- Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente
- Obbligazioni a Tasso Misto.

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole posticipate di interesse determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche Note Informative (sezione VI.1 - Obbligazioni a Tasso Fisso, sezione VI.2 - Obbligazioni a Tasso Variabile, sezione VI.3 - Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, sezione VI.4 - Obbligazioni a Tasso Misto). Con il presente Prospetto di Base, la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dall'approvazione e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'emittente, nonché pubblicate sul sito internet www.crsaluzzo.it e, contestualmente inviate alla CONSOB.

SEZIONE III

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V) del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle sezioni VI.1, VI.2, VI.3 e VI.4 contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- A Tasso Fisso (sezione VI.1)
- A Tasso Variabile (sezione VI.2)
- A Tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (sezione VI.3)
- A Tasso Misto (sezione VI.4)

SEZIONE IV

NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”) è stata redatta ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed in conformità al Regolamento Consob 11971/99 ed al Regolamento 809/2004/CE, così come modificato ed integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012, costituisce parte integrante del Prospetto di Base predisposto dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. in relazione ai prestiti obbligazionari denominati “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”, “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”, “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN CON EVENTUALE FACOLTA’ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL’EMITTENTE” CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”.

Le note di sintesi riportano gli elementi informativi richiesti dagli schemi applicabili (“Elementi”) indicati nelle Sezioni da A a E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente. Poiché non è richiesta l’indicazione nella Nota di Sintesi di Elementi relativi a schemi non utilizzati per la redazione del Documento di Registrazione e della Nota Informativa, potrebbero esservi intervalli nella sequenza numerica degli Elementi.

Qualora l’indicazione di un determinato Elemento sia richiesta dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente, e non vi siano informazioni rilevanti al riguardo, la Nota di Sintesi contiene una sintetica descrizione dell’Elemento astratto richiesto dagli schemi applicabili, con l’indicazione “non applicabile”.

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenza
	<p>Si avverte espressamente che:</p> <ul style="list-style-type: none">(i) la Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al prospetto;(ii) qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire nelle obbligazioni oggetto dell’Offerta deve basarsi sull’esame, oltre che della presente Nota di Sintesi, anche della Nota Informativa e del Documento di Registrazione;(iii) qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi, nella Nota Informativa e/o nel Documento di Registrazione, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione della Nota di Sintesi, della Nota Informativa e/o del Documento di Registrazione prima dell’inizio del procedimento;(iv) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione o non offre, se letta insieme alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle obbligazioni oggetto dell’Offerta.

SEZIONE B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente																												
	La denominazione legale dell'Emittente è "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A."																												
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione																												
	La Società è stata costituita in Italia, in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale Saluzzo (CN), Corso Italia n. 86 (numero di telefono 0175.244.1).																												
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'emittente e i settori in cui opera																												
	Il settore bancario tradizionale, nel quale opera la Cassa, continua ad essere interessato dall'eccezionale crisi economico-finanziaria che ha interessato i mercati in questi ultimi anni e che ha contribuito alla riduzione della marginalità degli operatori bancari. Non si rilevano in ogni caso informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti (diversi dal più generale andamento economico-finanziario appena richiamato) che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.																												
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa																												
	Non applicabile. L'Emittente non fa parte di un gruppo societario.																												
B.9	Previsioni o stime degli utili																												
	Non sono incluse nel documento previsioni o stime di utili futuri.																												
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati																												
	La revisione contabile dei bilanci d'esercizio di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. per gli anni 2010 e 2011 è stata effettuata, esprimendo giudizio senza rilievi, da Baker Tilly Revisa SpA (la "Società di Revisione"), con sede in Via Guido Reni 2/2 Bologna –Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. BO n. 362604.																												
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate e dichiarazione dell'Emittente su cambiamenti significativi																												
	Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati economici, finanziari/patrimoniali e indici di solvibilità selezionati relativi all'Emittente, tratti dal Bilancio chiuso al 31/12/2011 e dal bilancio per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2010 redatti secondo la normativa IAS/IFRS e sottoposti a revisione contabile.																												
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali</th> <th style="text-align: center;">31/12/2011</th> <th style="text-align: center;">31/12/2010</th> <th style="text-align: center;">Variazione %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Core Tier One Ratio¹</td> <td style="text-align: center;">9,48%</td> <td style="text-align: center;">10,19%</td> <td style="text-align: center;">-0,71%</td> </tr> <tr> <td>Tier One Capital Ratio²</td> <td style="text-align: center;">9,48%</td> <td style="text-align: center;">10,19%</td> <td style="text-align: center;">-0,71%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio³</td> <td style="text-align: center;">12,79%</td> <td style="text-align: center;">10,79%</td> <td style="text-align: center;">+ 2,00%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (Euro/1000)</td> <td style="text-align: center;">93.663</td> <td style="text-align: center;">75.731</td> <td style="text-align: center;">+23,68%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;"><i>di cui patrimonio di base</i></td> <td style="text-align: center;">69.482</td> <td style="text-align: center;">71.511</td> <td style="text-align: center;">-2,84%</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;"><i>di cui patrimonio supplementare</i></td> <td style="text-align: center;">24.181</td> <td style="text-align: center;">4.220</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> </tbody> </table>	Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %	Core Tier One Ratio ¹	9,48%	10,19%	-0,71%	Tier One Capital Ratio ²	9,48%	10,19%	-0,71%	Total Capital Ratio ³	12,79%	10,79%	+ 2,00%	Patrimonio di vigilanza (Euro/1000)	93.663	75.731	+23,68%	<i>di cui patrimonio di base</i>	69.482	71.511	-2,84%	<i>di cui patrimonio supplementare</i>	24.181	4.220	-
Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %																										
Core Tier One Ratio ¹	9,48%	10,19%	-0,71%																										
Tier One Capital Ratio ²	9,48%	10,19%	-0,71%																										
Total Capital Ratio ³	12,79%	10,79%	+ 2,00%																										
Patrimonio di vigilanza (Euro/1000)	93.663	75.731	+23,68%																										
<i>di cui patrimonio di base</i>	69.482	71.511	-2,84%																										
<i>di cui patrimonio supplementare</i>	24.181	4.220	-																										

Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Sofferenze Nette su Crediti netti	2,34%	2,25%	+0,09%
Sofferenze Lorde su Crediti lordi	4,02%	3,61%	+0,41%
Partite Deteriorate Nette su Crediti netti ⁴	5,37%	4,82%	+0,55%
Partite Deteriorate Lorde su Crediti lordi	7,37%	6,54%	+0,83%

Principali dati di conto economico (Euro/1000)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Margine di interesse	22.828	19.961	+14,36%
Margine di intermediazione	30.706	28.242	+8,72%
Risultato netto della gestione finanziaria	25.168	25.422	-1,00%
Costi operativi	20.332	19.777	+2,81%
Utile delle operatività corrente al lordo delle imposte	4.838	5.651	-14,39%
Utile netto di esercizio	2.067	3.220	-35,81%

La flessione dell'utile rispetto all'esercizio precedente è perlopiù determinata dalle rettifiche di valore sui crediti, che scontano il peggioramento della qualità del credito causato dal protrarsi degli effetti della crisi economica.

Principali dati di conto patrimoniale (Euro/1000)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Raccolta diretta	877.028	835.549	+4,96%
Raccolta indiretta	596.703	606.949	-1,69%
Impieghi verso la clientela	799.398	783.139	+2,08%
Patrimonio netto	71.779	77.000	-6,78%
Capitale sociale	33.280	33.280	-
Totale attivo	1.024.040	960.532	+6,61%

¹ Il Core Tier One Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto l'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale.

² Patrimonio di base rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

³ Patrimonio di vigilanza rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

⁴ Le partite deteriorate comprendono i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza / incaglio e le esposizioni scadute/sconfinanti oltre i limiti previsti dalla Vigilanza.

La decrescita del patrimonio è influenzata dalla movimentazione negativa delle riserve da valutazione su titoli, connessa alla generalizzata crisi dei mercati finanziari.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Andreis, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive della Cassa né cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate

	informazioni finanziarie sottoposte a revisione.
B.13	<u>Descrizione di fatti recenti rilevanti per la solvibilità dell'Emittente</u>
	Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.
B.14	<u>Dettagli su appartenenza a gruppi</u>
	Non applicabile. L'Emittente non fa parte di un gruppo societario.
B.15	<u>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</u>
	<p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative. La Banca può altresì compiere le attività connesse collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.</p> <p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.</p> <p>La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi di banca tradizionale, quali raccolta diretta nelle sue varie forme, impieghi verso la clientela, tesoreria e intermediazione finanziaria, servizi di pagamento e monetica e svolge inoltre attività di Personal Banking e Corporate Banking.</p>
B.16	<u>Azionisti dell'Emittente</u>
	<p>Il capitale sociale di Euro 33.280.000, alla data del presente Prospetto, diviso in 64.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, è detenuto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, titolare di 42.867.523 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 66,98% del capitale sociale; ➤ Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 19.852.477 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,02% del capitale sociale; ➤ Argentario S.p.A., titolare di 1.280.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 2% del capitale sociale. <p>Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.</p>
B.17	<u>Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari</u>
	Sia l'Emittente che gli strumenti finanziari offerti sono sprovvisti di rating.

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	<u>Descrizione delle Obbligazioni</u>
	Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale (fatto salvo il caso del rimborso anticipato per le Obbligazioni che lo prevedono, per le quali il rimborso potrebbe avvenire prima

	<p>della scadenza), unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.</p> <p>Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di obbligazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Obbligazioni a tasso fisso;- Obbligazioni a tasso variabile;- Obbligazioni a tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente;- Obbligazioni a tasso misto.
C.2	<u>Valuta di emissione delle Obbligazioni</u>
	Le obbligazioni saranno denominate in Euro
C.5	<u>Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni</u>
	Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni in Italia, fatta eccezione per i cittadini residenti negli Stati Uniti d'America nonché in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.
C.8	<u>Descrizione dei diritti connessi alle obbligazioni</u>
	Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento. Essendo strumenti finanziari accentrati, i diritti sono esercitabili tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrato presso Monte Titoli Spa. Le obbligazioni oggetto della presente offerta costituiscono passività non subordinate dell'Emittente.
C.9	<u>Principali caratteristiche finanziarie delle obbligazioni</u>
	<p>Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:</p> <p><u>Obbligazioni a Tasso Fisso</u></p> <p>Le obbligazioni a tasso fisso danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato e costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p><u>Obbligazioni a Tasso Variabile</u></p> <p>Le obbligazioni a tasso variabile danno diritto al pagamento posticipato di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a uno/tre/sei/dodici mesi, oppure il Rendimento lordo del BOT a tre/sei/dodici mesi), eventualmente diminuito o aumentato di uno spread. La prima cedola potrà essere determinata al momento dell'emissione del Prestito in misura fissa e indipendente dal parametro di indicizzazione; in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.</p> <p>Il tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p><u>Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente</u></p> <p>Le obbligazioni a tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente danno diritto al pagamento posticipato di cedole a tasso fisso predeterminato alla data di emissione che può essere periodicamente crescente (Step Up) oppure decrescente (Step Down); il tasso di interesse, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, saranno indicati nelle</p>

	<p>Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p>Le obbligazioni possono inoltre prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, ad una data indicata nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi almeno 24 mesi dalla data di emissione e, successivamente, ad ogni data di pagamento delle cedole.</p> <p><u>Obbligazioni a Tasso Misto</u></p> <p>Le obbligazioni a tasso misto danno diritto al pagamento posticipato di cedole periodiche il cui ammontare è determinato, per il primo periodo, secondo un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente e, per il periodo successivo, in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a uno/tre/sei/dodici mesi, oppure il Rendimento lordo del BOT a tre/sei/dodici mesi), eventualmente diminuito o aumentato di uno spread; il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p>Con l'eccezione delle obbligazioni Step up / Step Down (come specificato più sopra), il rimborso del capitale per le altre tipologie di emissioni è previsto interamente alla scadenza delle obbligazioni (che sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito).</p> <p style="text-align: center;">** ** ** ** **</p> <p>Il tasso di rendimento delle obbligazioni sarà comunicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p>Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, la presenza di un rappresentante dei detentori delle obbligazioni.</p>
C.10	<u>Componente derivata</u>
	Non applicabile. Le obbligazioni non hanno una componente derivata direttamente correlata al pagamento degli interessi.
C.11	<u>Eventuali domande di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato delle obbligazioni</u>
	Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti. Non esiste alcun impegno al riacquisto degli strumenti finanziari da parte dell'Emittente.

SEZIONE D – RISCHI

D.2	<u>Informazioni fondamentali sui rischi specifici per l'Emittente</u>
	RISCHI CONNESSI ALLE CRISI ECONOMICO FINANZIARIE La crisi economico-finanziaria attualmente in atto e il suo eventuale protrarsi per un periodo particolarmente prolungato, potrebbe incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cassa di Risparmio di

Saluzzo. La capacità reddituale e la stabilità della Cassa sono influenzate, fra l'altro, dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dall'andamento della congiuntura economica del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia.

RISCHIO DI CREDITO

E' il rischio che i debitori della Cassa non onorino i debiti contratti con l'Emittente, così che quest'ultimo potrebbe trovarsi nella condizione di non poter procedere prontamente al pagamento delle cedole maturate ed al rimborso delle obbligazioni scadute.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione negativa del valore di mercato, per effetto, ad esempio, dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposto l'Emittente, sia per gli strumenti finanziari emessi dallo stesso sia per gli strumenti finanziari di proprietà.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

E' il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungano a scadenza.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

All'Emittente non è stato assegnato alcun rating da società specializzate; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari da questi emessi.

RISCHIO LEGALE

Il rischio legale è definito come il rischio derivante da violazioni o dalla mancanza di conformità con leggi, norme e regolamenti oppure dalla poca trasparenza in merito ai diritti e ai doveri legali delle controparti in una transazione.

D.3 **Informazioni fondamentali sui rischi specifici per le obbligazioni**

FATTORI DI RISCHIO COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI OFFERTE

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita potrebbe essere influenzato da diversi elementi (es. variazione dei tassi di interesse di mercato, caratteristiche di liquidità del mercato di riferimento, variazione del merito creditizio dell'Emittente). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza l'investitore potrebbe quindi subire una rilevante perdita in conto capitale).

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

In caso di aumento dei tassi di mercato si potrebbe verificare una diminuzione del prezzo del titolo, nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Qualora, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria attuale e prospettica dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEL TITOLO

Si segnala che l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le obbligazioni oggetto della presente Offerta.

Non vi è dunque disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI COMMISSIONI E/O ONERI NEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può includere commissioni e/o oneri di sottoscrizione. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi, sin dal giorno successivo alla fine del periodo di offerta.

RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

E' il rischio che non possano aderire all'Offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste per la singola offerta, ad esempio con riferimento alle specifiche caratteristiche dei destinatari.

RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori

richieste di adesione.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi della suddetta facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, pertanto l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle obbligazioni:

- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto che agisce quale Agente per il calcolo;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato di similare vita residua.

RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE

E' il rischio che nel corso della vita delle obbligazioni venga modificato il regime fiscale correlato a tale tipologia di strumenti finanziari, con conseguente variazione dei rendimenti netti delle obbligazioni offerte, rispetto a quelli previsti al momento della sottoscrizione.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI OBBLIGAZIONI OFFERTE

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA A TASSO FISSO

Rischio di tasso di mercato (descrizione riportata poco sopra)

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA A TASSO VARIABILE

Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo e un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola.

Rischio di eventi di turbativa e/o straordinari,

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto. Questo fatto potrebbe influire negativamente sul rendimento delle obbligazioni.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA A TASSO STEP UP/STEP DOWN CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

Rischio di tasso di mercato (descrizione riportata poco sopra)

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore e potrebbe incidere negativamente sul valore delle obbligazioni.

Pertanto in caso di esercizio dell'opzione da parte dell'Emittente, all'investitore non verranno corrisposte le cedole con i rendimenti maggiori negli ultimi anni. Inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELLE OBBLIGAZIONI CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA A TASSO MISTO

Rischio di tasso di mercato (descrizione riportata poco sopra)

Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento (descrizione riportata poco sopra)

Rischio di eventi di turbativa e/o straordinari (descrizione riportata poco sopra)

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione (descrizione riportata poco sopra)

SEZIONE E - OFFERTA

E.2b	Ragione dell'offerta e impiego dei proventi
	Le Obbligazioni di cui al presente programma di emissione saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. I proventi derivanti dalle emissioni delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta

Le condizioni e i termini dell'Offerta saranno riportati nelle relative Condizioni Definitive predisposte in occasione di ciascuna Emissione; di seguito si riportano alcune caratteristiche comuni relative a tutte le emissioni.

Prezzo delle obbligazioni emesse

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario e sarà pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Il prezzo di emissione è determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi (cedole e capitale) prendendo a riferimento la curva dei tassi Zero Coupon desunta dalla curva Euro swap di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di un premio aggiuntivo (spread) al fine di tener conto del merito creditizio dell'Emittente e delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente stesso opera.

Destinatari dell'offerta e relative condizioni

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione, oppure sottoscrivibili:

- esclusivamente a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA da parte del sottoscrittore in una data compresa tra le quattro settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- esclusivamente da potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche specificate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato a quale/i categoria/e di investitori, tra le predette, sarà destinata l'Offerta.

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

Importo totale e lotto minimo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato l'ammontare totale massimo del Prestito.

Le domande di adesione dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo, non frazionabile e successivi multipli costituito da n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicata la durata del periodo di Offerta.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento e senza alcun preavviso alla chiusura anticipata dell'Offerta, nel caso in cui sia stato raggiunto l'ammontare totale massimo del Prestito o nel caso non ritenga più necessario proseguire nel collocamento delle obbligazioni.

L'adesione all'offerta sarà effettuata mediante la sottoscrizione, eventualmente anche telematica, di apposito modulo di sottoscrizione.

E.4	<u>Descrizione di eventuali interessi significativi per l'offerta compresi interessi confliggenti</u>
	<p>Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.</p> <p>È previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento e Agente per il Calcolo di dette obbligazioni.</p> <p>Tali situazioni potrebbero determinare un potenziale conflitto di interessi. La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA potrebbe inoltre trovarsi nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.</p>
E.7	<u>Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente</u>
	Non sono previste spese di sottoscrizione a carico dell'investitore.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI

La revisione contabile dei bilanci d'esercizio di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. per gli anni 2010 e 2011 è stata effettuata, esprimendo giudizio senza rilievi, da Baker Tilly Consulaudit SpA (la "Società di Revisione"), con sede in Via Guido Reni 2/2 Bologna –Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. BO n. 362604.

La Società di Revisione Baker Tilly Consulaudit SpA è iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 689 del 26.04.1980 - Autorizz. Minister. 03.12.1975 ed è iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 15585 - D.M. 12 aprile 1995.

La Società di Revisione è iscritta all'associazione ASSIREVI (Associazione Italiana Revisori Contabili) via Monti 16 - 20123 Milano.

In data 29 aprile 2010 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha conferito alla Società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi del Decreto legislativo 39/2010 per il novennio 2010-2018.

Le relazioni della Società di Revisione per il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, incorporati mediante riferimento, messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

2.2 INFORMAZIONI CIRCA DIMISSIONI, REVOCHE DELL'INCARICO O RINUNCIA ALL'INCARICO DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Dalla data di nomina sino alla data del prospetto, non sono intervenute dimissioni, né la revoca dell'incarico alla società di revisione, né la stessa ha rinunciato all'incarico.

3 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in qualità di “Emittente”, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, unitamente alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari ed alle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario, al fine di avere consapevolezza dei rischi alla stessa associati che possono influire sulla sua capacità di assolvere agli impegni assunti connessi all’emissione degli strumenti finanziari.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia inoltre alla Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2011 Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura nella quale sono illustrate le politiche di gestione del rischio di credito.

3.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE

RISCHI CONNESSI ALLE CRISI ECONOMICO FINANZIARIE

La crisi economico-finanziaria attualmente in atto e il suo eventuale protrarsi per un periodo particolarmente prolungato, ad oggi non quantificabile anche in considerazione del suo carattere di eccezionalità e della conseguente difficoltà di comparazione con situazioni analoghe precedenti, potrebbe incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cassa di Risparmio di Saluzzo. La capacità reddituale e la stabilità della Cassa sono influenzate, fra l’altro, dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dall’andamento della congiuntura economica del/i Paese/i in cui la Banca opera, inclusa la sua/loro affidabilità creditizia.

La capacità reddituale della Cassa di Risparmio di Saluzzo, nonché la sua solidità patrimoniale e finanziaria, risultano in particolare influenzate dalle prospettive di crescita dell’Area Euro nel suo complesso; a questo proposito, si citano i possibili rischi legati alla fuoriuscita di uno o più paesi dall’Unione Monetaria dell’Area Euro e la possibilità, ad oggi comunque considerata remota sulla base delle dichiarazioni degli esponenti politici e finanziari di riferimento, di uno scioglimento dell’Unione Monetaria medesima.

RISCHIO DI CREDITO

E’ il rischio legato all’esercizio del credito che la Cassa svolge nei confronti della propria clientela nell’ambito dell’attività tradizionale di intermediazione creditizia. Nel caso in cui si verificassero eventi legati alla crisi economica tali da compromettere la capacità della clientela ordinaria di onorare i debiti contratti con l’Emittente, quest’ultimo potrebbe trovarsi nella condizione di non poter procedere prontamente al pagamento delle cedole maturate ed al rimborso delle obbligazioni scadute.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione negativa del valore di mercato, per effetto, ad esempio, dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposto l’Emittente, sia per gli strumenti finanziari emessi dallo stesso sia per gli strumenti finanziari di proprietà.

“FATTORI DI RISCHIO”

La Cassa di Risparmio di Saluzzo, in considerazione della detenzione, nel proprio portafoglio, di titoli di emittenti pubblici di Stati attualmente oggetto di tensioni di mercato, risulta esposta alle fluttuazioni del loro valore, correlate all'attuale crisi finanziaria che colpisce in particolare i titoli emessi dagli stati maggiormente interessati dalla speculazione finanziaria che ha caratterizzato i mercati dei titoli governativi nell'ultimo periodo.

Al 30/06/2012 i titoli in oggetto ammontavano ad Euro 138,3 milioni, di cui:

- Euro 136,3 milioni emessi dallo Stato italiano;
- Euro 1 milione emessi dallo Stato spagnolo;
- Euro 1 milione emessi da enti pubblici spagnoli.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

E' il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungano a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dalla difficoltà di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito e dalla difficoltà di vendere determinate attività, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

All'Emittente non e' stato assegnato alcun rating da società specializzate; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari da questi emessi.

RISCHIO LEGALE

Il rischio legale è definito come il rischio derivante da violazioni o dalla mancanza di conformità con leggi, norme e regolamenti oppure dalla poca trasparenza in merito ai diritti e ai doveri legali delle controparti in una transazione.

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; tali vertenze sono state attentamente analizzate al fine di effettuare accantonamenti in bilancio in misura congrua secondo le circostanze.

Per maggiori dettagli in merito ai procedimenti giudiziari che coinvolgono l'Emittente si rinvia al paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati economici, finanziari/patrimoniali e indici di solvibilità selezionati relativi all'Emittente, tratti dal Bilancio chiuso al 31/12/2011 e dal bilancio per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2010 redatti secondo la normativa IAS/IFRS e sottoposti a revisione contabile.

Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Core Tier One Ratio ¹	9,48%	10,19%	-0,71%
Tier One Capital Ratio ²	9,48%	10,19%	-0,71%
Total Capital Ratio ³	12,79%	10,79%	+ 2,00%
Patrimonio di vigilanza (Euro/1000)	93.663	75.731	+23,68%
<i>di cui patrimonio di base</i>	69.482	71.511	-2,84%
<i>di cui patrimonio supplementare</i>	24.181	4.220	-

Principali indicatori di rischiosità creditizia	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Sofferenze Nette su Crediti netti	2,34%	2,25%	+0,09%
Sofferenze Lorde su Crediti lordi	4,02%	3,61%	+0,41%
Partite Deteriorate Nette su Crediti netti ⁴	5,37%	4,82%	+0,55%
Partite Deteriorate Lorde su Crediti lordi	7,37%	6,54%	+0,83%

Principali dati di conto economico (Euro/1000)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Margine di interesse	22.828	19.961	+14,36%
Margine di intermediazione	30.706	28.242	+8,72%
Risultato netto della gestione finanziaria	25.168	25.422	-1,00%
Costi operativi	20.332	19.777	+2,81%
Utile delle operatività corrente al lordo delle imposte	4.838	5.651	-14,39%
Utile netto di esercizio	2.067	3.220	-35,81%

¹ Il Core Tier One Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto l'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale.

² Patrimonio di base rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

³ Patrimonio di vigilanza rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.

⁴ Le partite deteriorate comprendono i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza / incaglio e le esposizioni scadute/sconfinanti oltre i limiti previsti dalla Vigilanza.

Principali dati di conto patrimoniale (Euro/1000)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Raccolta diretta	877.028	835.549	+4,96%
Raccolta indiretta	596.703	606.949	-1,69%
Impieghi verso la clientela	799.398	783.139	+2,08%
Patrimonio netto	71.779	77.000	-6,78%
Capitale sociale	33.280	33.280	-
Totale attivo	1.024.040	960.532	+6,61%

Dalle tabelle suesposte si evidenzia che, dal lato economico, la gestione 2011 ha comportato un sensibile miglioramento del margine d'interesse, determinato dalla crescita, pur contenuta, dei volumi intermediati e dall'aumento del tasso medio di riferimento.

Il margine d'intermediazione risulta in crescita (+8,72 per cento), grazie al citato incremento del margine di interesse che ha permesso di compensare il lieve decremento delle commissioni e la più sensibile riduzione del margine della gestione finanziaria. Gli oneri operativi risultano in incremento del 4,71%; nel dettaglio, le spese del personale presentano un incremento pari al 5,58%, mentre le altre spese amministrative crescono del 4,60%.

La raccolta indiretta evidenzia una riduzione del 1,96%, riconducibile essenzialmente alla crisi dei mercati finanziari e all'attività di trasformazione in raccolta diretta posta in essere dalla rete commerciale della Banca; prosegue l'incremento dei prodotti assicurativi, che si incrementano di una percentuale pari al 3,25%.

La qualità del credito risente della eccezionale crisi finanziaria e pertanto risulta caratterizzata da un significativo peggioramento, che si traduce in maggiori rettifiche su crediti per 2,7 milioni di euro (+96,40% rispetto all'esercizio precedente).

L'utile al lordo delle imposte è passato da 5,7 milioni di euro del 2010 a 4,8 milioni di euro del 2011.

L'utile netto di esercizio risulta in diminuzione del 35,81%. La significativa flessione dell'utile è perlopiù determinata dalle rettifiche di valore sui crediti, che scontano il peggioramento della qualità del credito causato dal protrarsi degli effetti della crisi economica.

Sul fronte della redditività il rapporto risultato della gestione operativa/totale attivo è pari al 1,06 per cento (0,95 per cento nel 2010). Il rapporto cost/income risulta in miglioramento, passando dal 69,07 per cento dell'anno precedente al 66,33 del 2011.

Il Patrimonio netto è passato da 77 milioni di euro del 2010 a 71,8 milioni di euro del 2011; la decrescita è fortemente influenzata dalla movimentazione negativa delle riserve da valutazione su titoli disponibili per la vendita, connessa alla generalizzata crisi dei mercati finanziari.

Con riferimento al livello di patrimonializzazione della Banca, si segnala che il patrimonio di vigilanza ammonta a 93,7 milioni di euro a fronte di requisiti prudenziali richiesti dalla normativa di vigilanza pari a 58,6 milioni di euro.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La storia della Cassa di Risparmio di Saluzzo, ente creditizio fondato nel 1901 e operativo dal 1 gennaio 1902, si sviluppa in tutto il corso del Novecento, secolo di avvenimenti e cambiamenti epocali. La Cassa ha condiviso questo percorso, con il suo

territorio di riferimento intessendo rapporti importanti ad ogni livello, e lavorando per la comunità, fino al conseguimento dei risultati attuali.

Partendo dalla sede in Saluzzo, con gradualità e razionalità, ha sviluppato la presenza territoriale prima nelle vallate limitrofe (Po e Varaita) poi nei Comuni delle zone circostanti, fino ad uscire in ambito Provinciale (Mondovì, Cuneo, Tarantasca, Busca) e in ambito Regionale (Torino, Luserna S.Giovanni, Vigone, Cavour, Torre Pellice e Pinerolo), sempre nel rispetto della sua tradizione e del suo collaudato modo di operare.

Un cammino di crescita costante, concretizzatosi negli attuali 27 sportelli che impegnano 206 dipendenti ed hanno portato i dati di bilancio a numeri eloquenti e significativi, sia nel settore degli investimenti sia in quello dei finanziamenti. La Cassa rivendica fortemente la caratteristica di banca locale, legata al territorio ma in grado di soddisfare completamente ogni esigenza della clientela, privilegiando un rapporto diretto, umano e continuativo, confortato dalla propria forte e consolidata autonomia.

4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale e commerciale dell'emittente è "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A."

4.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE.

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049 (già iscritta al n. CN 203-4144). Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049.

Iscritta all'Albo delle Aziende di credito n. 5107.

4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., quale evoluzione del precedente ente creditizio costituito nel 1901, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Antonio Maria Marocco (repertorio n. 116043 del 23/12/1991, registrato a Torino in data 31 dicembre 1991), ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991.

La durata di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è fissata, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha sede legale in Saluzzo (CN) - Corso Italia 86 - tel. 0175-2441, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi centrali e la Filiale Sede.

4.1.5 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ.

L'Emittente Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. attesta che non si sono verificati, nella vita dello stesso, fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero. La società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La società può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative. La società può altresì compiere le attività connesse collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio. La società può inoltre esercitare tutte le attività che potevano essere esercitate dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi, quali credito su pegno, credito artigiano e subentra nei diritti, nelle attribuzioni, e nelle situazioni giuridiche dei quali tale ente era titolare".

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi di: banca tradizionale, personal banking e corporate banking.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili
- Tesoreria e intermediazione finanziaria
- Servizi di pagamento e monetica

L'attività di *Personal Banking* consiste nella prestazione di servizi di assistenza a clientela di fascia medio alta. Il servizio si propone di individuare gli obiettivi di investimento della clientela offrendo soluzioni coerenti con le esigenze finanziarie emerse.

L'attività di *Corporate Banking* consiste nella prestazione di servizi di assistenza alle medie e grandi imprese, volti all'individuazione delle migliori opportunità di finanziamento, a seconda delle esigenze manifestate dal cliente, scegliendo tra una gamma completa di prodotti e servizi sia bancari, sia parabancari. Le grandi imprese, le cui esigenze sono tipicamente più sofisticate, vengono gestite da una unità specializzata della Sede Centrale.

Raccolta complessiva

La raccolta complessiva dalla clientela presenta un saldo al 31/12/2011 pari a 1,474 milioni di euro, evidenziando un incremento di circa 31,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Composizione Raccolta Complessiva (importi in migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Totale Raccolta Diretta	877.028	835.549	+4,96%
Totale Raccolta Indiretta	596.703	606.949	-1,69%
Totale Raccolta	1.473.731	1.442.498	+2,17%

Raccolta diretta

L'attività di raccolta della provvista bancaria diretta della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA ha mostrato un trend positivo nel 2011 per la maggior parte delle forme tecniche, come si evince dalla tabella di seguito.

Composizione Raccolta Diretta (importi in migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Depositi a Risparmio	40.173	34.957	+14,92%
Certificati di deposito	61.457	39.199	+56,78%
Conti Correnti	404.267	382.173	+5,78%
Conti deposito "a partite"	7.204	-	-
Pronti Contro Termine	19.432	44.378	-56,21%
Obbligazioni	341.586	332.866	+2,62%
Altre	2.909	1.976	+47,22%
Totale	877.028	835.549	+4,96%

Raccolta indiretta

Complessivamente la raccolta indiretta della Banca ha registrato nel corso del 2011 una decrescita del 1,69%, anche influenzata dalla già citata attività di trasformazione in raccolta diretta svolta dalla rete commerciale. Nell'ambito dell'aggregato in oggetto si segnala la consistente diminuzione di fondi e gestioni patrimoniali e l'incremento di titoli di Stato e obbligazioni.

Composizione Raccolta Indiretta (importi in migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Risparmio Amministrato	459.052	457.634	+0,31%
Risparmio Gestito	78.924	92.436	-14,62%
Prodotti assicurativi	58.727	56.879	+3,25%
Totale Raccolta Indiretta	596.703	606.949	-1,69%

Composizione impieghi

Gli impieghi netti verso la clientela ammontano al 31/12/2011 a 799,4 milioni di euro con un incremento di 16,3 milioni (+2,08%) rispetto al 2010: l'Istituto ha continuato ad offrire un considerevole sostegno creditizio alle diverse iniziative sorte nel territorio di competenza. La ripartizione dei crediti per forma tecnica risulta dalla seguente tabella:

Composizione impieghi (importi in migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010	Variazione %
Conti correnti	164.942	172.387	-4,32%
Mutui	532.308	502.264	+5,98%
Carte di credito, prestiti personali	8.574	8.873	-3,37%
Altre operazioni	50.616	61.884	-18,21%
Attività deteriorate	42.957	37.731	+13,85%
Impieghi Netti	799.398	783.139	+2,08%

Anche nell'esercizio 2011 la politica di credito dell'Istituto è stata caratterizzata da una forte focalizzazione sul comparto delle famiglie, dei piccoli operatori economici e delle piccole e medie imprese. L'Istituto, sia nell'acquisizione di nuovi rapporti, sia in quella successiva di gestione, ha posto particolare attenzione all'analisi delle imprese che operano in settori ritenuti a rischio valutando anche la capacità dell'imprenditore di porre in atto tutte le strategie di difesa del proprio business.

Composizione impieghi per grado di rischio (importi in migliaia di euro)

Tipologia impieghi	Esposizione lorda	Incidenza percentuale	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Incidenza percentuale
Crediti scaduti	2.706	0,33%	115	2.591	0,32%
Incagli	22.001	2,68%	3.047	18.954	2,37%
Sofferenze	32.975	4,02%	14.270	18.705	2,34%
Crediti ristrutturati	2.813	0,34%	105	2.708	0,34%
Crediti in bonis	760.281	92,63%	3.841	756.440	94,63%
Totali	820.776	100%	21.378	799.398	100%

5.2 INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O ATTIVITA' SE SIGNIFICATIVI

L'offerta commerciale della Cassa di Risparmio di Saluzzo non contiene o prevede nuovi prodotti e servizi che possono influenzare in modo significativo l'attuale gestione aziendale.

5.3 PRINCIPALI MERCATI

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. opera attualmente in ambito regionale, con particolare riguardo alle province di Cuneo, con 20 filiali, e di Torino, con 7 filiali.

Si riporta di seguito l'organizzazione territoriale alla data del presente Documento di Registrazione:

SEDE CENTRALE

12037 SALUZZO – Corso Italia, 86
Tel. 0175/2441 Fax. 0175/47150

Filiali della Provincia di Cuneo

Saluzzo (2 punti operativi)	Manta
Barge	Mondovì (2 punti operativi)
Brossasco	Piasco
Busca	Sampeyre
Cardè	Sanfront
Costigliole Saluzzo	Scarnafigi
Cuneo	Tarantasca
Envie	Verzuolo Fr. Falicetto
Lagnasco	

Filiali della Provincia di Torino

Cavour	Torino (2 punti operativi)
Luserna S.G.	Torre Pellice
Pinerolo	Vigone

5.4 BASE DI QUALSIASI DICHIARAZIONE FORMULATA DALL'EMITTENTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RIGUARDO ALLA SUA POSIZIONE CONCORRENZIALE

Nel presente Documento di Registrazione non viene fatto riferimento, in quanto non esistenti, a dichiarazioni di terzi a riguardo della posizione concorrenziale della Banca.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. non fa parte di un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 385/93.

6.2 DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI

L'Emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia gestionale.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Andreis, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31 dicembre 2011).

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Andreis, attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DIRETTORE GENERALE E COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto vigente alla data del Prospetto, la Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di undici membri ad un massimo di quattordici membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea prima di procedere alla nomina. I Consiglieri sono nominati dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico Bancario, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'emittente sono in possesso dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Prospetto è composto da 14 membri, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2012. La durata statutariamente prevista è di 3 esercizi. Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si concluderà al 31.12.2014.

Essi non detengono alcuna partecipazione nel capitale sociale della Cassa di Risparmio di Saluzzo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono indicati nella seguente tabella:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.	Principali cariche ricoperte in altre società
ANDREIS Geom. Giovanni*	Presidente	Socio Amministratore di R.I.S. di Chiarva Mario & c. snc – Saluzzo; Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
SAVIO Dott. Comm. Giuseppe*	Vice Presidente	Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
ANELLI Prof. Sergio	Consigliere	-
ASTESANA Rag. Cesare	Consigliere	Consigliere UNI-EB srl – Piasco; Consigliere SAMA srl – Torino; Consigliere EN-IDRO srl – Saluzzo; Consigliere e Amministratore Delegato R.A.A.M. Immobiliare srl – Torino; Socio Amministratore S.M.A. di Astesana Cesare & C. snc – Saluzzo; Socio Amministratore Az. Agr. La Valle s.s. – Vottignasco; Socio Amministratore e Legale Rappresentante Griselda s.s. – Villafalletto; Socio Accomandatario C.AS.BA. di Picca Adriana & C. sas – Saluzzo; Socio Amministratore MARTA s.s. – Villafalletto; Consigliere C.V.E. srl – Charvensod; Consigliere PORTA srl – Sanremo; Amministratore Delegato e Presidente CdA ASTESANA S.P.A. – Villafalletto; Socio accomandante nell'Immobiliare San Benedetto di Astesana Chiara & C. sas – Saluzzo; Consigliere NAZIONALE S.p.A. – Torino; Consigliere e Amministratore Delegato Idroelettrica Besimauda srl – Saluzzo; Socio Amministratore Villagricola s.s. – Villafalletto; Presidente del CdA Idrocaluso srl – Caluso; Consigliere e Amministratore Delegato Block Nutrition srl – Saluzzo; Socio Amministratore Società semplice Mimosa – Saluzzo; Socio Amministratore Alceda s.s.- Saluzzo; Socio Amministratore Soc. Chiara di Astesana M. & C. s.s. – Villafalletto; Socio Accomandatario San Carlo di Astesana Cesare & C. sas – Villafalletto; Socio Accomandante Edilizia Saluzzese di Camisassi G. & C. sas – Saluzzo; Socio Accomandante La Torre s.a.s. di Franc S. & C. – Dronero Socio Accomandante Allevamento Zootecnico Garzigliana sas di Culasso C. e Astesana F. & C. sas – Garzigliana; Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
BERGESIO Rag. Giorgio Maria*	Consigliere	Presidente Consiglio Provinciale di Cuneo; Procuratore Agricola Tre Valli soc. coop. – Verona Vice Presidente Eurofidi s.c.p.a.
BORRI Dott. Antonio Agostino*	Consigliere	Titolare impresa agricola individuale Borri Antonio Agostino
COSTA Cavalier Celestino	Consigliere	Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
DANIELIS Dott. Danilo	Consigliere	-
DE FILIPPI Dott. Giuseppe	Consigliere	Consigliere con incarico di Vice Presidente della Ravenna Entrate S.p.A.
LOVERA Geom. Franco*	Consigliere	Amministratore Unico Costrade srl – Saluzzo; Presidente CDA e Amministratore Delegato COIM Cuneo soc. consortile a r.l. – Cuneo; Presidente Golf Castellar Società Sportiva Dilettantistica a r.l. non a scopo di lucro – Castellar Presidente Lago Solare srl – Saluzzo; Presidente Central Park s.r.l. - Torino; Presidente Opera Pia Tapparelli d'Azeglio - Saluzzo; Presidente Consiglio Direttivo Pio Istituto Guglielmi Baralis Oberti - Saluzzo; Socio Agricola Arevol srl Socio Società Commerciale Genola Socio Società Agricola Le Terre del Marchesato Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
MORGILLO p.to Maurizio	Consigliere	Consigliere BPER International SICAV – Lussemburgo
PAUTASSI Geom.	Consigliere	Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

Mario*		
QUAGLIA Geom. Michele	Consigliere	Presidente CRESO Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e divulgazione per l'Ortofrutticoltura piemontese - Soc. Cons.le a r.l., Cuneo; Consigliere - Membro di Giunta Federazione Provinciale Coldiretti di Cuneo; Socio Società Agricola Quaglia Roberto e Michela sas - Verzuolo Socio Società Agricola Pravecchia sas - Verzuolo Consigliere di Amministrazione del Consorzio Agrario CAP Nord-Ovest - Cuneo
SACCO Prof. Raimondo	Consigliere	Consigliere Tradizione delle Terre Occitane Società Consortile a r.l. - Caraglio; Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

* *Componenti del Comitato Esecutivo*

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

Il Direttore Generale di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è il Dott. Mario Pavlin, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 marzo 2012, con decorrenza 01 aprile 2012.

Il Collegio Sindacale in carica alla data del Prospetto è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2012. La durata prevista è di 3 esercizi e precisamente fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si concluderà il 31.12.2014.

La composizione del Collegio Sindacale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società
MARIOTTA Dott. Armando	Presidente Collegio Sindacale	Sindaco Effettivo S.p.A. Traction Gas - Cuneo Sindaco Supplente Mangimi 4 Torri srl - Fossano Sindaco Supplente Green Line Advanced System and Services Srl Sindaco Supplente La Casalinda Srl Sindaco Effettivo Metallurgica Piemontese Orsi s.r.l. - Manta Sindaco Effettivo Lannutti S.p.A. - Cuneo Sindaco Effettivo Vacchetti Giuseppe S.p.A. - Carru Presidente Collegio Sindacale TRAE srl - Busca Presidente Collegio Sindacale Legnoform srl - Marene Presidente Collegio Sindacale Studio D&D srl - Cuneo Sindaco Effettivo Eurostock srl - Cuneo Presidente Collegio Sindacale Bibielle S.p.A.- Margarita (CN) Sindaco Supplente F.A.I. Service s.coop. - Cuneo Sindaco Effettivo Ferrero Mangimi Spa - Farigliano Sindaco Supplente Giuseppe Di Vittorio soc. cooperativa edilizia a proprietà indivisa Sindaco Effettivo Spazio Verde Srl - Cuneo Liquidatore Professione Turismo srl in liquidazione - Cuneo Socio Blu Piemonte srl - Cuneo Amministratore Unico Revi Summa srl - Cuneo Revisore Unico Guardini S.p.A. - Volpiano (TO) Socio Amministratore Studio Commercialisti Associati di Musso dott. Tito, Mariotta dott. Armando, Risoli dott. Pierfranco, Gramondi dott. Massimo Socio della <u>Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo</u>
PEIRONE Avv. Chiaffredo	Sindaco Effettivo	Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo Socio Studio Legale Associato Avv. Chiaffredo Peirone - Flavio Manavella
RIBOTTA Rag. Francesco	Sindaco Effettivo	Sindaco Effettivo SELGHIS Calcestruzzi S.p.A. - Villanova Solaro; Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
BROARDO Dott. Luca	Sindaco Supplente	Sindaco Effettivo Joannes srl - Settimo Torinese Membro Effettivo Collegio Provirvi di Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna S.C.
CAVIGLIOLI Dott. Marco	Sindaco Supplente	Presidente Collegio Sindacale CTS Cooperativa di Garanzia Turismo e Servizi - Cuneo Presidente Collegio Sindacale Maira SpA - San Damiano Cuneo (CN) Presidente Collegio Sindacale Caseificio Cooperativo Valle Josina s.c.a.r.l. - Peveragno (CN) Presidente Collegio Sindacale ATC della Provincia di Cuneo

		Sindaco Effettivo Tecnoservicecamere s.c.p.a. - Roma Sindaco Effettivo Toso SpA - Cossano Belbo (CN) Sindaco Effettivo GEC SpA - Cuneo Presidente Collegio Sindacale Istituto di Vigilanza Compiano srl - Treviso Presidente CdA Centro Computer srl - Cuneo Liquidatore Ital-Rev srl in liquidazione - Cuneo Sindaco Effettivo Faccia Fratelli srl - Ceva (CN) Presidente Collegio Sindacale Eurofim Immobiliare SpA - Cuneo Sindaco Effettivo PST Parco Scientifico Tecnologico Valle Scrivia Spa - Rivalta Scrivia (AL) Amministratore Unico Studio Centro Computer srl - Cuneo Presidente del Consiglio di Amministratore Centro Computer srl - Cuneo Consigliere Enti-Rev srl Sindaco Supplente Azienda Turistica Locale del Cuneese - valli alpine e città d'arte s.c.a.r.l.
--	--	--

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

9.2 CONFLITTI DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Come indicato al paragrafo 9.1, la quasi totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricopre cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), con particolare riguardo alle obbligazioni che nascono da rapporti di finanziamento.

Il totale delle attività e delle passività nei confronti di tali soggetti ammonta, al 31 dicembre 2011, nei confronti degli Amministratori - Sindaci - Direzione Generale, a complessivi Euro 4.090 mila, come evidenziato nel paragrafo 2 "Informazioni sulle transazioni con parti correlate" della Parte H della Nota Integrativa del bilancio (dove sono indicati altri ulteriori dettagli relativi ai rapporti in oggetto).

L'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2391 del codice civile e dall'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario); si segnala inoltre che l'Emittente sta provvedendo ai necessari adempimenti connessi alla nuova normativa di Vigilanza in materia di parti correlate, che entrerà in vigore al 31/12/2012.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 PRINCIPALI AZIONISTI

Il capitale sociale di Euro 33.280.000, alla data del presente Prospetto, diviso in 64.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, è detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, titolare di 42.867.523 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 66,98% del capitale sociale;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 19.852.477 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,02% del capitale sociale;
- Argentario S.p.A., titolare di 1.280.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 2% del capitale sociale.

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

10.2 EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL' EMITTENTE.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data del presente Prospetto di Base, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente sono incluse nei fascicoli del Bilancio d'esercizio 2011 e del Bilancio d'esercizio 2010 che sono stati approvati da parte della società di Revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi.

I documenti indicati incorporati mediante riferimento sono disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Corso Italia n. 86 - Saluzzo, presso le filiali della stessa e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.crsaluzzo.it.

Nella tabella di seguito si riportano i numeri di pagina relativi alle principali sezioni del bilancio.

Sezione	Bilancio 2011	Bilancio 2010
Relazione del Consiglio di Amministrazione	Da pag. 7 a pag. 32	Da pag. 7 a pag. 32
Relazione del Collegio Sindacale	Da pag. 37 a pag. 40	Da pag. 37 a pag. 41
Relazione della Società di Revisione	Da pag. 33 a pag. 36	Da pag. 33 a pag. 36
Stato Patrimoniale	Pag. 43	Pag. 45
CE e Redditività complessiva	Da pag. 44 a pag. 45	Da pag. 46 a pag. 47
Nota Integrativa	Da pag. 51 a pag.164	Da pag. 53 a pag.178
Politiche contabili	Da pag. 55 a pag. 66	Da pag. 57 a pag. 70
Allegati al Bilancio	Da pag. 169 a pag. 175	Da pag. 179 a pag. 185

11.2 BILANCI

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA redige unicamente il bilancio individuale.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

La Società di Revisione Contabile Baker Tilly Consulaudit S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi in merito ai bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 ed al 31 dicembre 2010. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento (vedere tabella precedente) e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale in Corso Italia n. 86 - Saluzzo, presso le filiali della stessa e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.crsaluzzo.it, cui si fa rinvio.

Nel presente Documento di Registrazione non compaiono altre informazioni oltre a quelle di bilancio controllate dai revisori dei conti.

I dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione non sono estratti da fonti diverse rispetto ai bilanci di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. sottoposti a revisione.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione (31 dicembre 2011).

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

La Banca redige informazioni finanziarie semestrali sottoposte a revisione contabile limitata.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Le vertenze giudiziali pendenti nei confronti della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria.

Il ridotto numero di cause relative a strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default, così come quelle afferenti a richieste di risarcimento danni a vario titolo non comportano rischi di solvibilità della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Le vertenze in corso si riferiscono alle tipologie sopra descritte. I fondi per rischi ed oneri stanziati a fronte delle controversie legali, dei contenziosi fiscali e dei reclami avanzati dalla clientela al 31/12/2011 ammontavano a 592.000 euro.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Andreis, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA non ha concluso alcun contratto al di fuori del normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare per l'emittente un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dello stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA non ha utilizzato alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN), e presso le filiali della stessa, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo e Statuto dell'Emittente;
- Bilanci dell'esercizio 2011 e 2010, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;

Lo statuto vigente, i bilanci e le relative relazioni della società di revisione possono altresì essere consultati in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente, www.crsaluzzo.it.



SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA

SEZIONE VI.1 - NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI TASSO
FISSO

OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO

2 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni “Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a tasso fisso”.

L’investimento nelle obbligazioni Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a tasso fisso comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

L’investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli strumenti finanziari. Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Si invita inoltre l’investitore a prendere visione delle caratteristiche generali dello strumento finanziario in oggetto, tramite la lettura del successivo paragrafo 4, unitamente alla lettura dei fattori di rischio di seguito descritti.

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell’Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell’Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di rischio” dello stesso.

RISCHIO CONNESSO ALL’ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita potrebbe essere influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità),
- variazione del merito creditizio dell’Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

In caso di aumento dei tassi di mercato si potrebbe verificare una diminuzione del prezzo del titolo, nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Qualora, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

La possibilità per l'investitore di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né in mercati equivalenti per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di Negoziazione in Conto Proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria Execution Policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.

Per maggiori dettagli si rimanda al successivo Paragrafo 6.

L'investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nella impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria attuale e prospettica dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEL TITOLO

Si segnala che l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

Non vi è dunque disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI COMMISSIONI E/O ONERI NEL PREZZO DI EMISSIONE

Le commissioni e/o oneri, sebbene costituiscano una componente del prezzo di emissione delle obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita delle stesse in sede di negoziazione sul mercato secondario. Conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi sin dal giorno successivo alla fine del periodo di offerta. Inoltre, la presenza di tali commissioni / oneri potrebbe comportare un rendimento delle obbligazioni a scadenza non in linea con la rischiosità delle stesse obbligazioni e quindi inferiore a quello offerto da strumenti finanziari simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).

RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; oppure sottoscrivibili;
- b) esclusivamente a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA da parte del sottoscrittore in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- d) esclusivamente da potenziali investitori di filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche specificate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le specifiche condizioni dell'Offerta.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire all'Offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento - a suo insindacabile giudizio - e senza alcun preavviso, alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione e dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente potrà esercitare la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive, oppure, in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, oppure si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi della suddetta facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, pertanto l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso. L'Emittente si impegna, comunque, a tenere valide le operazioni di sottoscrizione pervenute prima della comunicazione di sospensione.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle obbligazioni:

- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore: poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del collocamento, tale coincidenza di ruolo (emittente e collocatore) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto che agisce quale Agente per il calcolo: l'Emittente è anche soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore: la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA si trova nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato di similare vita residua.

RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale vigente, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'Emittente e che l'Emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i rendimenti netti previsti al momento della sottoscrizione dell'obbligazione possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori ricevano un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

È previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento e Agente per il Calcolo di dette obbligazioni.

Tali situazioni determinano un potenziale conflitto di interessi. La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA potrebbe inoltre trovarsi nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

I proventi derivanti dalle emissioni delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni a medio - lungo termine, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate (le "**Cedole**"), ciascuna (la "**Cedola**"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse prefissato e costante per tutta la durata del prestito (il "**Tasso di interesse**") la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Il codice ISIN (l'**ISIN**), identificativo delle Obbligazioni di ciascuna emissione, sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni fanno parte di un progetto di emissione per l'offerta di prestiti obbligazionari approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 25 maggio 2012.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Le Obbligazione di cui al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 - Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso

Monte Titoli SpA (Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia - Consob del 22 febbraio 2008.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari sono denominati in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

Essendo strumenti finanziari accentrati, i diritti sono esercitabili tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrato presso Monte Titoli Spa.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse prefissato e costante lungo tutta la durata del prestito. Il valore del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (il "**Tasso di interesse**").

Disposizioni relative agli interessi da pagare

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con periodicità trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali o trimestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

per le Cedole annuali: $I = C \times R$
per le Cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$
per le Cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

dove:

I = Interessi

C = Valore nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno inoltre indicate la data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**), quella di scadenza (**Data di Scadenza degli Interessi**) e quelle relative al pagamento delle cedole (**Data di Regolamento**).

La Convenzione di calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (act/act oppure act/360).

La Convenzione di calendario utilizzata è la *Following Business Day* ovvero giorni lavorativi di calendario (calendario TARGET).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data di scadenza. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definiti dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.

Le obbligazioni saranno rimborsate senza l'applicazione di alcun onere a carico dell'investitore. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli Obbligazionisti.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa futuri al prezzo di emissione, considerando che le Cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo, che lo stesso venga detenuto fino a scadenza e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è stato definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ovvero dal Comitato Esecutivo, il quale può conferire delega al Direttore Generale di estendere il periodo di offerta qualora le

Obbligazioni emesse non risultino interamente collocate al termine del periodo di offerta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni in Italia, fatta eccezione per i cittadini residenti negli Stati Uniti d'America nonché in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.

4.14 REGIME FISCALE

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di redazione del presente Prospetto di Base a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura del 20% attualmente in vigore (D.L. 138/2011).

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscano o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

In considerazione della complessità della materia si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; oppure sottoscrivibili:
- b) esclusivamente a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA da parte del sottoscrittore in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali

ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o

d) esclusivamente a potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche specificate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le specifiche condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire all'Offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà, nel corso del Periodo di Offerta, estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive; in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta, ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato. In tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'adesione all'offerta sarà effettuata mediante la sottoscrizione, eventualmente anche telematica, di apposito modulo di sottoscrizione.

In caso di emissione di un supplemento al Prospetto di Base (pubblicato in caso di necessità di modifiche al prospetto stesso), gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere le obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

La possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni non è prevista, fatto salvo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.3.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al lotto minimo, non frazionabile e successivi multipli, costituito da n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione, di volta in volta specificato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà, eventualmente maggiorato del rateo interessi maturato alla data di godimento del prestito alla data di regolamento di sottoscrizione (indicate nelle relative Condizioni Definitive), nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), mediante addebito su conto corrente ovvero su deposito a risparmio nominativo indicato dall'investitore. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA comunicherà, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'Offerta, i risultati della medesima mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e disponibile gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia, fatti salvi gli eventuali limiti indicati al precedente paragrafo 5.1.1.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet e disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente; copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

L'Emittente invierà apposita comunicazione ai sottoscrittori (anche in formato elettronico) attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le relative condizioni.

Le domande di adesione all'offerta potranno essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

Le Obbligazioni non potranno essere negoziate prima dell'assegnazione e del relativo regolamento contabile.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI OFFERTA

Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni, senza aggiunta di commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori.

Il tasso di rendimento viene determinato dall’Emittente in base alla propria politica di raccolta e tenendo conto delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l’Emittente stesso opera.

Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell’Emittente che l’assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo sarà il soggetto incaricato del collocamento: le Obbligazioni saranno offerte presso la sede legale e presso tutte le dipendenze della Banca.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell’Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano).

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L’EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l’emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 DATA IN CUI E’ STATO O SARA’ CONCLUSO L’ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

Come specificato al paragrafo 6.1 le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato o in mercati equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in Conto proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria Execution Policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.

L'Emittente si è dotato di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le metodologie stabilite dalla Policy di Pricing deliberata dalla banca.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per l'investitore l'applicazione di uno spread di negoziazione fino 50 punti base in diminuzione del prezzo come sopra determinato, in caso di riacquisto dell'obbligazione da parte della Banca, ed in aumento, in caso di rivendita dell'obbligazione da parte della Banca. Lo spread denaro-lettera eventualmente applicato alle negoziazioni in contropartita diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 100 punti base.

L'investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nella impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Alla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA non è stato attribuito alcun livello di rating da parte delle principali agenzie specializzate, così come per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE – TASSO FISSO



Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5107

Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049

**CONDIZIONI DEFINITIVE
Relative alle Obbligazioni
"CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. - OBBLIGAZIONI
A TASSO FISSO"**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e successive modifiche e al Regolamento CE 809/2004, come modificato dal Regolamento Delegato (UE) 486/2012 (il "**Regolamento UE**").

Le Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione sull'Emittente, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al programma di emissioni di prestiti obbligazionari "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Fisso", "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Variabile" - "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente" e "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Misto" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12067425 del 9 agosto 2012. Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso tutte le filiali ed altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.crsaluzzo.it.

La Nota di Sintesi pertinente all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio relative all'Emissione in oggetto, non conosciute oppure conosciute parzialmente al momento di redazione del Prospetto di Base e in questa sede oggetto di definizione e/o precisazione; per le altre informazioni non dettagliate di seguito, si potrà fare riferimento a quanto riportato nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Tasso di interesse	Le Obbligazioni fruttano interessi, sul loro valore nominale, calcolati ad un tasso annuo lordo del [•]%.
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza [•] [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [•] [<i>inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>].
Convenzione di Calcolo	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•] [ACT/ACT oppure ACT/360].
Data di Scadenza	<i>La Data di Scadenza del Prestito è il [•].</i>
Tasso di rendimento lordo	[•]%.
Tasso di rendimento netto	[•]%.
Data di Emissione	<i>La Data di Emissione del Prestito è il [•].</i>

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'Offerta	(L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione) <i>oppure</i> (Indicazione delle condizioni alle quali l'Offerta è subordinata: Il prestito obbligazionario è sottoscrivibile esclusivamente: - con l'apporto effettuato, in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta, presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o - tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla
--------------------------------	---

Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA;

e/o

- da potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti all'area geografica specificata: [•]

Ammontare Totale massimo

L'Ammontare Totale massimo dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul proprio sito e alla Consob.

Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta - in caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale dell'Offerta, di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato, in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta - che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Data di Godimento

La Data di Godimento del Prestito è il [•].

Date di Regolamento

Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].

(clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta via siano più date di regolamento)

Per le sottoscrizioni effettuate con data di regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la Data di Regolamento (inclusa).

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Consiglio di Amministrazione/delibera del Comitato Esecutivo) in data [•] per un ammontare di Euro [•].

Data [•]

Geom. Giovanni Andreis

Presidente

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

SEZIONE VI.2 - NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI TASSO
VARIABLE

OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO

2 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni “Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a tasso variabile”.

L’investimento nelle obbligazioni Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a tasso variabile comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.

L’investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli strumenti finanziari. Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Si invita inoltre l’investitore a prendere visione delle caratteristiche generali dello strumento finanziario in oggetto, tramite la lettura del successivo paragrafo 4, unitamente alla lettura dei fattori di rischio di seguito descritti.

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell’Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell’Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di rischio” dello stesso.

RISCHIO CONNESSO ALL’ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita potrebbe essere influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità),
- variazione del merito creditizio dell’Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli almeno fino alla data di determinazione della cedola successiva.

Qualora, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

La possibilità per l'investitore di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né in mercati equivalenti per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di Negoziazione in Conto Proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria Execution Policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.

Per maggiori dettagli si rimanda al successivo Paragrafo 6.

L'investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nella impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria attuale e prospettica dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEL TITOLO

Si segnala che l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

Non vi è dunque disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI COMMISSIONI E/O ONERI NEL PREZZO DI EMISSIONE

Le commissioni e/o oneri, sebbene costituiscano una componente del prezzo di emissione delle obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita delle stesse in sede di negoziazione sul mercato secondario. Conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi sin dal giorno successivo alla fine del periodo di offerta. Inoltre, la presenza di tali commissioni / oneri potrebbe comportare un rendimento delle obbligazioni a scadenza non in linea con la rischiosità delle stesse obbligazioni e quindi inferiore a quello offerto da strumenti finanziari simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro di indicizzazione, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse; questo aspetto deve essere valutato tenendo conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto. In ogni caso il tasso di interesse delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA E/O STRAORDINARI

Qualora il parametro di indicizzazione (Euribor 1/3/6/12 mesi, oppure la media mensile del mese antecedente l'adeguamento della cedola del tasso Euribor 1/3/6/12 mesi, oppure il Rendimento lordo dell'Asta BOT a 3/6/12 mesi del mese solare antecedente l'adeguamento della cedola) non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto, secondo quanto precisato nel paragrafo 4.7 della Nota Informativa. Questo fatto potrebbe influire negativamente sul rendimento delle obbligazioni. In ogni caso nella determinazione del suddetto valore sostitutivo l'Agente di calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare e mantenere sostanzialmente inalterate le caratteristiche originarie delle obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DERIVANTE DA ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al successivo paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; oppure sottoscrivibili;
- b) esclusivamente a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA da parte del sottoscrittore in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- d) esclusivamente a potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche specificate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le specifiche condizioni dell'Offerta.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire all'Offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento - a suo insindacabile giudizio - e senza alcun preavviso, alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione e dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

L'Emittente potrà esercitare la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive, oppure in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, oppure si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi della suddetta facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, pertanto l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso. L'Emittente si impegna, comunque, a tenere valide le operazioni di sottoscrizione pervenute prima della comunicazione di sospensione.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle obbligazioni:

- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore: poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del collocamento, tale coincidenza di ruolo (emittente e collocatore) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto che agisce quale Agente per il calcolo: l'Emittente è anche soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore: la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA si trova nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato di similare vita residua.

RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale vigente, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'Emittente e che l'Emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i rendimenti netti previsti al momento della sottoscrizione dell'obbligazione possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori ricevano un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

È previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento e Agente per il Calcolo di dette obbligazioni.

Tali situazioni determinano un potenziale conflitto di interessi. La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA potrebbe inoltre trovarsi nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

I proventi derivanti dalle emissioni delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni a medio - lungo termine, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate, (le "**Cedole**"), ciascuna (la "**Cedola**"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "**Spread**") espresso in punti percentuali ovvero, in punti base.

Per parametro di indicizzazione si intende il tasso Euribor a 1/3/6/12 mesi puntuale o medio mensile oppure il Rendimento BOT a 3/6/12 mesi.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

Le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, le Date di Rilevazione, l'eventuale Spread, il codice ISIN e l'eventuale prima cedola fissa, verranno indicati per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni fanno parte di un progetto di emissione per l'offerta di prestiti obbligazionari approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 25 maggio 2012.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Le Obbligazione di cui al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per

gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli SpA (Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia - Consob del 22 febbraio 2008.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari sono denominati in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

Essendo strumenti finanziari accentrati, i diritti sono esercitabili tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrato presso Monte Titoli Spa.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti percentuali ovvero in punti base.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima Cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread e l'eventuale prima cedola fissa saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il valore della cedola sarà arrotondato allo 0,001 più vicino.

Disposizioni relative agli interessi da pagare

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con periodicità trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali o trimestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

per le Cedole annuali: $I = C \times R$
per le Cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$
per le Cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

dove:

I = Interessi
C = Valore nominale
R = Tasso annuo in percentuale

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno inoltre indicate la data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**), quella di scadenza (**Data di Scadenza degli interessi**) e quelle relative al pagamento delle cedole (**Data di Regolamento**), nonché la convenzione di calcolo applicata per la determinazione delle cedole ed il calendario a cui fare riferimento.

La Convenzione di calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (act/act oppure act/360).

La Convenzione di calendario utilizzata è la *Following Business Day* ovvero giorni lavorativi di calendario (calendario TARGET).

Parametri di Indicizzazione

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento/Rendimento BOT (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate/quale **media mensile** rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola, così come indicato nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Tasso Euribor

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione *act/360* - e pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole - 24 Ore", nonché rilevato sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il Tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor mensile, trimestrale, semestrale, annuale, rilevato puntualmente il quinto giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola, ovvero la media mensile rilevata con riferimento al mese solare antecedente l'inizio di godimento della cedola, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Rendimento asta BOT

Per rendimento asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT trimestrale, semestrale o annuale relativo all'ultima asta effettuata il mese solare antecedente quello di decorrenza di ciascuna cedola. E' pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole - 24 Ore", nonché rilevato sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario

Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (tasso puntuale o media mensile Euribor 1/3/6/12 mesi oppure Rendimento asta BOT trimestrale, semestrale, annuale) non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto. Questo fatto potrebbe influire negativamente nel rendimento delle obbligazioni. In ogni caso nella determinazione del suddetto valore sostitutivo l'Agente di Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare e mantenere sostanzialmente inalterate le caratteristiche originarie delle obbligazioni.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data di scadenza. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definiti dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.

Le obbligazioni saranno rimborsate senza l'applicazione di alcun onere a carico dell'investitore. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli Obbligazionisti.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa futuri al prezzo di emissione, considerando che le Cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo, che lo stesso venga detenuto fino a scadenza e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ovvero dal Comitato Esecutivo, il quale può conferire delega al Direttore Generale di estendere il periodo di offerta qualora le Obbligazioni emesse non risultino interamente collocate al termine del periodo di offerta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni in Italia, fatta eccezione per i cittadini residenti negli Stati Uniti d'America nonché in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.

4.14 REGIME FISCALE

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di redazione del presente Prospetto di Base a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura del 20% attualmente in vigore (D.L. 138/2011).

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

In considerazione della complessità della materia si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; oppure sottoscrivibili;
- b) esclusivamente a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA da parte del sottoscrittore in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- d) esclusivamente a potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche specificate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le specifiche condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire all'Offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà, nel corso del Periodo di Offerta, estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive; in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta, ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; si registrino rilevanti

mutamenti delle condizioni di mercato. In tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'adesione all'offerta sarà effettuata mediante la sottoscrizione, eventualmente anche telematica, di apposito modulo di sottoscrizione.

In caso di emissione di un supplemento al Prospetto di Base (pubblicato in caso di necessità di modifiche al prospetto stesso), gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere le obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

La possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni non è prevista, fatto salvo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.3.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al lotto minimo, non frazionabile e successivi multipli, costituito da n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione, di volta in volta specificato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà, eventualmente maggiorato del rateo interessi maturato alla data di godimento del prestito alla data di regolamento di sottoscrizione (indicate nelle Condizioni Definitive), nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente ovvero su deposito a risparmio nominativo indicato dall'investitore. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA comunicherà, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'Offerta, i risultati della medesima mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e disponibile gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia, fatti salvi gli eventuali limiti indicati al precedente paragrafo 5.1.1.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet e disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente; copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

L'Emittente invierà apposita comunicazione ai sottoscrittori (anche in formato elettronico) attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le relative condizioni.

Le domande di adesione all'offerta potranno essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

Le Obbligazioni non potranno essere negoziate prima dell'assegnazione e del relativo regolamento contabile.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI OFFERTA

Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni, senza aggiunta di commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori.

Il tasso di rendimento viene determinato dall'Emittente in base alla propria politica di raccolta e tenendo conto delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente stesso opera.

Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente che l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo sarà il soggetto incaricato del collocamento: e Obbligazioni saranno offerte presso la sede legale e presso tutte le dipendenze della Banca.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano).

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 DATA IN CUI E' STATO O SARA' CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

Come specificato al paragrafo 6.1 le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato o in mercati equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in Conto proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria Execution Policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.

L'Emittente si è dotato di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le metodologie stabilite dalla Policy di Pricing deliberata dalla banca.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per l'investitore l'applicazione di uno spread di negoziazione fino 50 punti base in diminuzione del prezzo come sopra determinato, in caso di riacquisto dell'obbligazione da parte della Banca, ed in aumento, in caso di rivendita dell'obbligazione da parte della Banca. Lo spread denaro-lettera eventualmente applicato alle negoziazioni in contropartita diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 100 punti base.

L'investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nella impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Alla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. non è stato attribuito alcun livello di rating da parte delle principali agenzie specializzate, così come per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE – TASSO VARIABILE



Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5107

Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049

**CONDIZIONI DEFINITIVE
Relative alle Obbligazioni
"CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. - OBBLIGAZIONI
A TASSO VARIABILE"**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e successive modifiche e al Regolamento CE 809/2004, come modificato dal Regolamento Delegato (UE) 486/2012 (il "**Regolamento UE**").

Le Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione sull'Emittente, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al programma di emissioni di prestiti obbligazionari "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Fisso", "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Variabile" - "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente" e "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Misto" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12067425 del 9 agosto 2012. Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso tutte le filiali ed altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.crsaluzzo.it.

La Nota di Sintesi pertinente all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio relative all'Emissione in oggetto, non conosciute oppure conosciute parzialmente al momento di redazione del Prospetto di Base e in questa sede oggetto di definizione e/o precisazione; per le altre informazioni non dettagliate di seguito, si potrà fare riferimento a quanto riportato nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione delle obbligazioni è [•] [(il tasso puntuale Euribor mensile / trimestrale / semestrale / annuale rilevato secondo la convenzione <i>act/360</i>), ovvero (la media mensile dell'Euribor mensile / trimestrale / semestrale / annuale rilevato secondo la convenzione <i>act/360</i>) ovvero (il rendimento d'asta del BOT trimestrale /semestrale/annuale)] pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché sui principali quotidiani economici finanziari a diffusione nazionale ed europea.
Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione [•] [(il Tasso Euribor mensile/trimestrale/semestrale/annuale rilevato il quinto giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola di riferimento) / (la media mensile dell'Euribor mensile/trimestrale/semestrale/annuale rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola di riferimento) / (Rendimento d'asta del BOT trimestrale/semestrale/annuale relativo all'ultima asta effettuata il mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola di riferimento)].
Spread	Il Parametro di Indicizzazione sarà [•] (maggiorato / diminuito) di uno spread pari a [•].
Tasso prima cedola	La prima cedola, pagabile in data [•], è fissata nella misura del [•]% nominale annuo lordo.
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza [•] [mensile/trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Convenzione di Calcolo	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•] [ACT/ACT oppure ACT/360].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso di rendimento lordo	[•]% (calcolato ipotizzando la costanza del parametro di riferimento per tutta la durata del prestito).
Tasso di rendimento netto	[•]% (calcolato ipotizzando la costanza del parametro di riferimento per tutta la durata del prestito).
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [•].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'Offerta

(L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione)

oppure

(Indicazione delle condizioni alle quali l'Offerta è subordinata:

Il prestito obbligazionario è sottoscrivibile esclusivamente:

- con l'apporto effettuato, in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta, presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA;

e/o

- tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA;

e/o

- da potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti all'area geografica specificata: [•]

Ammontare Totale massimo

L'Ammontare Totale massimo dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul proprio sito e alla Consob.

Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta - in caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale dell'Offerta, di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato, in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta - che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Data di Godimento

La Data di Godimento del Prestito è il [•].

Date di Regolamento

Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].

(clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più date di regolamento)

Per le sottoscrizioni effettuate con data di regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la Data di Regolamento (inclusa).

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Consiglio di Amministrazione/delibera del Comitato Esecutivo) in data [•] per un ammontare di Euro[•].

Data [•]

Geom. Giovanni Andreis

Presidente

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A

SEZIONE VI.3 - NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI TASSO
STEP UP / DOWN

**OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A.
OBBLIGAZIONI STEP UP/STEP DOWN CON EVENTUALE
FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE
DELL’EMITTENTE”**

1 PERSONE RESPONSABILI

L’individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.

2 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni “Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente”.

L’investimento nelle obbligazioni Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

L’investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli strumenti finanziari. Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Si invita inoltre l’investitore a prendere visione delle caratteristiche generali dello strumento finanziario in oggetto, tramite la lettura del successivo paragrafo 4, unitamente alla lettura dei fattori di rischio di seguito indicati.

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell’Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell’Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di rischio” dello stesso.

RISCHIO CONNESSO ALL’ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita potrebbe essere influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità),
- variazione del merito creditizio dell’Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

In caso di aumento dei tassi di mercato si potrebbe verificare una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento, tuttavia in caso di obbligazioni a tasso Step Up con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente la presenza della clausola di rimborso anticipato potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del valore della componente obbligazionaria. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni Step Up/Step Down è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Qualora, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, in quanto l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

La possibilità per l'investitore di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né in mercati equivalenti per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di Negoziazione in Conto Proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria Execution Policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.

Per maggiori dettagli si rimanda al successivo Paragrafo 6.

L'investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nella impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria attuale e prospettica dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEL TITOLO

Si segnala che l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

Non vi è dunque disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI COMMISSIONI E/O ONERI NEL PREZZO DI EMISSIONE

Le commissioni e/o oneri, sebbene costituiscano una componente del prezzo di emissione delle obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita delle stesse in sede di negoziazione sul mercato secondario. Conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi sin dal giorno successivo alla fine del periodo di offerta. Inoltre, la presenza di tali commissioni / oneri potrebbe comportare un rendimento delle obbligazioni a scadenza non in linea con la rischiosità delle stesse obbligazioni e quindi inferiore a quello offerto da strumenti finanziari simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di emissione del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore e potrebbe incidere negativamente sul valore delle obbligazioni.

Pertanto in caso di esercizio dell'opzione da parte dell'Emittente, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria, in quanto non gli verranno corrisposte le cedole con i rendimenti maggiori negli ultimi anni. Inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; oppure sottoscrivibili;
- b) esclusivamente a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA da parte del sottoscrittore in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- d) esclusivamente a potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche specificate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le specifiche condizioni dell'Offerta.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire all'Offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento - a suo insindacabile giudizio - e senza alcun preavviso, alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione e dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

L'Emittente potrà esercitare la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive, oppure, in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, oppure si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi della suddetta facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, pertanto l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

L'Emittente si impegna, comunque, a tenere valide le operazioni di sottoscrizione pervenute prima della comunicazione di sospensione.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle obbligazioni:

- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore: poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del collocamento, tale coincidenza di ruolo (emittente e collocatore) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto che agisce quale Agente per il calcolo: l'Emittente è anche soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore: la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA si trova nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato di simile vita residua.

RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale vigente, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'Emittente e che l'Emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i rendimenti netti previsti al momento della sottoscrizione dell'obbligazione possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori ricevano un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

È previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento e Agente per il Calcolo di dette obbligazioni.

Tali situazioni determinano un potenziale conflitto di interessi. La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA potrebbe inoltre trovarsi nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

I proventi derivanti dalle emissioni delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA Step Up sono strumenti finanziari emessi alla pari che danno diritto al rimborso dell'intero capitale a scadenza, nonché al ricevimento di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale tassi di interesse fissi predeterminati alla data di emissione periodicamente crescenti (Step Up) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario.

Le Obbligazioni Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA Step Down sono strumenti finanziari emessi alla pari che danno diritto al rimborso dell'intero capitale a scadenza, nonché al ricevimento di cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale tassi di interesse fissi predeterminati alla data di emissione periodicamente decrescenti (Step Down) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale, a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi almeno 24 mesi dalla data di emissione e, successivamente, ad ogni data di pagamento delle cedole. L'esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni a medio - lungo termine, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate (le "**Cedole**"), ciascuna (la "**Cedola**"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore

Nominale tassi di interesse fissi periodicamente crescenti/decrescenti (il “**Tasso di interesse**”) la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Il codice ISIN (l’**“ISIN”**), identificativo delle Obbligazioni di ciascuna emissione, sarà anch’esso indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni fanno parte di un progetto di emissione per l’offerta di prestiti obbligazionari approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 25 maggio 2012.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Le Obbligazione di cui al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l’Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469-bis c.c. e dell’art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli SpA (Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Provvedimento congiunto Banca d’Italia - Consob del 22 febbraio 2008.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari sono denominati in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell’Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

Essendo strumenti finanziari accentrati, i diritti sono esercitabili tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrato presso Monte Titoli Spa.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso crescente/decrescente. Il valore del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (il “**Tasso di interesse**”).

Disposizioni relative agli interessi da pagare

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con periodicità trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali o trimestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

per le Cedole annuali: $I = C \times R$
per le Cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$
per le Cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

dove:

I = Interessi
C = Valore nominale
R = Tasso annuo in percentuale

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno inoltre indicate la data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**), quella di scadenza (**Data di Scadenza degli interessi**) e quelle relative al pagamento delle cedole (**Data di Regolamento**), nonché la convenzione di calcolo applicata per la determinazione delle cedole ed il calendario a cui fare riferimento.

La Convenzione di calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (act/act oppure act/360).

La Convenzione di calendario utilizzata è la *Following Business Day* ovvero giorni lavorativi di calendario (calendario TARGET).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza o, trascorsi 24 mesi dall'emissione, alla data in cui l'Emittente può esercitare la facoltà di procedere al rimborso anticipato, che coincide con una delle date di pagamento delle cedole, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Pertanto le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definiti dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.

Le obbligazioni saranno rimborsate senza l'applicazione di alcun onere a carico dell'investitore. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli Obbligazionisti.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa futuri al prezzo di emissione, considerando che le Cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo, che lo stesso venga detenuto fino a scadenza e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente e/o di rimborso anticipato del capitale.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è stato definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ovvero dal Comitato Esecutivo, il quale può conferire delega al Direttore Generale di estendere il periodo di offerta qualora le Obbligazioni emesse non risultino interamente collocate al termine del periodo di offerta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni in Italia, fatta eccezione per i cittadini residenti negli Stati Uniti d'America nonché in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.

4.14 REGIME FISCALE

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di redazione del presente Prospetto di Base a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura del 20% attualmente in vigore (D.L. 138/2011).

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscano o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

In considerazione della complessità della materia si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; oppure sottoscrivibili;
- b) esclusivamente a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA da parte del sottoscrittore in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- d) esclusivamente a potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche specificate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le specifiche condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire all'Offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà, nel corso del Periodo di Offerta, estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive; in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta, ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato. In tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'adesione all'offerta sarà effettuata mediante la sottoscrizione, eventualmente anche telematica, di apposito modulo di sottoscrizione.

In caso di emissione di un supplemento al Prospetto di Base (pubblicato in caso di necessità di modifiche al prospetto stesso), gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere le obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

La possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni non è prevista, fatto salvo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.3.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al lotto minimo, non frazionabile e successivi multipli, costituito da n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione, di volta in volta specificato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà, eventualmente maggiorato del rateo interessi maturato alla data di godimento del prestito alla data di regolamento di sottoscrizione (indicate nelle Condizioni Definitive), nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente ovvero su deposito a risparmio nominativo indicato dall'investitore. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA comunicherà, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'Offerta, i risultati della medesima mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e disponibile gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia, fatti salvi gli eventuali limiti indicati al precedente paragrafo 5.1.1.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet e disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente; copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

L'Emittente invierà apposita comunicazione ai sottoscrittori (anche in formato elettronico) attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le relative condizioni.

Le domande di adesione all'offerta potranno essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

Le Obbligazioni non potranno essere negoziate prima dell'assegnazione e del relativo regolamento contabile.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI OFFERTA

Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni, senza aggiunta di commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori.

Il tasso di rendimento viene determinato dall'Emittente in base alla propria politica di raccolta e tenendo conto delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di

riferimento in cui l'Emittente stesso opera.

Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente che l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo sarà il soggetto incaricato del collocamento: le Obbligazioni saranno offerte presso la sede legale e presso tutte le dipendenze della Banca.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano).

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 DATA IN CUI E' STATO O SARA' CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

Come specificato al paragrafo 6.1 le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato o in mercati equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in Conto proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria Execution Policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.

L'Emittente si è dotato di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le metodologie stabilite dalla Policy di Pricing deliberata dalla banca.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per l'investitore l'applicazione di uno spread di negoziazione fino 50 punti base in diminuzione del prezzo come sopra determinato, in caso di riacquisto dell'obbligazione da parte della Banca, ed in aumento, in caso di rivendita dell'obbligazione da parte della Banca. Lo spread denaro-lettera eventualmente applicato alle negoziazioni in contropartita diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 100 punti base.

L'investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nella impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Alla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. non è stato attribuito alcun livello di rating da parte delle principali agenzie specializzate, così come per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE STEP UP / DOWN



Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5107

Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049

**CONDIZIONI DEFINITIVE
Relative alle Obbligazioni
"CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. - OBBLIGAZIONI
STEP UP/STEP DOWN CON EVENTUALE FACOLTA' DI
RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE"**

[[Denominazione delle Obbligazioni (con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente)], ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche e alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e successive modifiche e al Regolamento CE 809/2004, come modificato dal Regolamento Delegato (UE) 486/2012 (il "**Regolamento UE**").

Le Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione sull'Emittente, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al programma di emissioni di prestiti obbligazionari "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Fisso", "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Variabile" - "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente" e "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a Tasso Misto" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12067425 del 9 agosto 2012. Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso tutte le filiali ed altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.crsaluzzo.it.

La Nota di Sintesi pertinente all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio relative all'Emissione in oggetto, non conosciute oppure conosciute parzialmente al momento di redazione del Prospetto di Base e in questa sede oggetto di definizione e/o precisazione; per le altre informazioni non dettagliate di seguito, si potrà fare riferimento a quanto riportato nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Tasso di interesse	Le Obbligazioni fruttano interessi, sul loro valore nominale, calcolati ad un tasso lordo (crescente)/(decrescente) del [•]% (<i>inserire tutte le date di pagamento ed i relativi tassi lordi delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>).
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [<i>inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>].
Convenzione di Calcolo	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [ACT/ACT oppure ACT/360].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•]. (Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza del Prestito salvo rimborso anticipato alla pari a partire dal [•]).
Tasso di rendimento lordo	[•]% (calcolato ipotizzando l'assenza di rimborsi anticipati).
Tasso di rendimento netto	[•]% (calcolato ipotizzando l'assenza di rimborsi anticipati).
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [•].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'Offerta	(L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione) <i>oppure</i> (Indicazione delle condizioni alle quali l'Offerta è subordinata: Il prestito obbligazionario è sottoscrivibile esclusivamente: - con l'apporto effettuato, in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta, presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal
--------------------------------	--

rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA;

e/o

- tramite “conversione dell’amministrato”, per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA;

e/o

- da potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti all’area geografica specificata: [•]

Ammontare Totale massimo

L’Ammontare Totale massimo dell’emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L’Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l’Ammontare Totale tramite comunicazione sul proprio sito e alla Consob.

Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta - in caso di raggiungimento dell’Ammontare Totale dell’Offerta, di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato, in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta - che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Data di Godimento

La Data di Godimento del Prestito è il [•].

Date di Regolamento

Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].

(clausola eventuale, da applicarsi solamente nell’ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più date di regolamento)

Per le sottoscrizioni effettuate con data di regolamento successiva alla Data di Godimento all’investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la Data di Regolamento (inclusa).

L’emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Consiglio di Amministrazione/delibera del Comitato Esecutivo) in data [•] per un ammontare di Euro[•].

Data [•]

Geom. Giovanni Andreis

Presidente

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

SEZIONE VI.4 - NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI TASSO
MISTO

OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.

2 FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni “Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a tasso misto”.

L’investimento nelle obbligazioni Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a tasso misto comporta i rischi tipici di un investimento obbligazionario a tasso misto, che prevede l’applicazione di un tasso fisso per un periodo predeterminato ed un tasso variabile per la restante durata del prestito.

L’investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli strumenti finanziari. Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Si invita l’investitore a prendere visione delle caratteristiche generali dello strumento finanziario in oggetto, tramite la lettura del successivo paragrafo 4, unitamente alla lettura dei fattori di rischio di seguito descritti.

2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l’investitore diviene finanziatore dell’Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che l’Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell’Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all’investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell’Emittente ed in particolare al capitolo “Fattori di rischio” dello stesso.

RISCHIO CONNESSO ALL’ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita potrebbe essere influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità),
- variazione del merito creditizio dell’Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

In caso di aumento dei tassi di mercato si potrebbe verificare una diminuzione del prezzo del titolo, nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni a tasso misto sono tanto più accentuate quanto più lungo è il periodo con interessi a tasso fisso.

Nel periodo con interessi a tasso variabile, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli almeno fino alla data di determinazione della cedola successiva.

Qualora, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, in quanto l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

La possibilità per l'investitore di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né in mercati equivalenti per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di Negoziazione in Conto Proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria Execution Policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.

Per maggiori dettagli si rimanda al successivo Paragrafo 6.

L'investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nella impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria attuale e prospettica dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEL TITOLO

Si segnala che l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

Non vi è dunque disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI COMMISSIONI E/O ONERI NEL PREZZO DI EMISSIONE

Le commissioni e/o oneri, sebbene costituiscano una componente del prezzo di emissione delle obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita delle stesse in sede di negoziazione sul mercato secondario. Conseguentemente, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle obbligazioni subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi sin dal giorno successivo alla fine del periodo di offerta. Inoltre, la presenza di tali commissioni / oneri potrebbe comportare un rendimento delle obbligazioni a scadenza non in linea con la rischiosità delle stesse obbligazioni e quindi inferiore a quello offerto da strumenti finanziari simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).

RISCHIO CORRELATO ALL'EVENTUALE SPREAD NEGATIVO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Per il periodo in cui il titolo corrisponde interessi variabili, qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro di indicizzazione, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola.

Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse; questo aspetto deve essere valutato tenendo conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto. In ogni caso il tasso di interesse delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA E/O STRAORDINARI

Qualora il parametro di indicizzazione (Euribor 1/3/6/12 mesi oppure la media mensile, del mese antecedente l'adeguamento della cedola, del tasso Euribor 1/3/6/12 mesi, oppure, il Rendimento lordo dell'Asta BOT a 3/6/12 mesi del mese solare antecedente l'adeguamento della cedola) non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto, secondo quanto precisato nel paragrafo 4.7 della Nota Informativa. Questo fatto potrebbe influire negativamente sul rendimento delle obbligazioni. In ogni caso nella determinazione del suddetto valore sostitutivo l'Agente di calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare e mantenere sostanzialmente inalterate le caratteristiche originarie delle obbligazioni.

RISCHIO DERIVANTE DA ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al successivo paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; oppure sottoscrivibili;
- b) esclusivamente a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA da parte del sottoscrittore in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- d) esclusivamente a potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche specificate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le specifiche condizioni dell'Offerta.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire all'Offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento - a suo insindacabile giudizio - e senza alcun preavviso, alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste

FATTORI DI RISCHIO

di adesione e dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

L'Emittente potrà esercitare la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive, oppure in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, oppure si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi della suddetta facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, pertanto l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso. L'Emittente si impegna, comunque, a tenere valide le operazioni di sottoscrizione pervenute prima della comunicazione di sospensione.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle obbligazioni:

- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore: poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del collocamento, tale coincidenza di ruolo (emittente e collocatore) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto che agisce quale Agente per il calcolo: l'Emittente è anche soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore: la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA si trova nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato di similare vita residua.

RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale vigente, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'Emittente e che l'Emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i rendimenti netti previsti al momento della sottoscrizione dell'obbligazione possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori ricevano un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

È previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento e Agente per il Calcolo di dette obbligazioni.

Tali situazioni determina un potenziale conflitto di interessi. La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA potrebbe inoltre trovarsi nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

I proventi derivanti dalle emissioni delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione delle Obbligazioni a medio - lungo termine, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate (le "**Cedole**"), ciascuna (la "**Cedola**"), il cui ammontare è determinato applicando al valore Nominale il tasso di interesse (il "**Tasso di interesse**"). Lo stesso consiste, per il primo periodo, in un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente e per il periodo successivo in un tasso variabile in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di un spread (lo "**Spread**") espresso in punti percentuali ovvero, in punti base. La misura del tasso di interesse sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Il codice ISIN (l'**ISIN**"), identificativo delle Obbligazioni di ciascuna emissione, sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni fanno parte di un progetto di emissione per l'offerta di prestiti obbligazionari approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 25 maggio 2012.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Le Obbligazione di cui al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 - Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli SpA (Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari sono denominati in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

Essendo strumenti finanziari accentrati, i diritti sono esercitabili tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrato presso Monte Titoli Spa.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente per un primo periodo e variabile per un periodo successivo.

Le Obbligazioni danno quindi diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato, per il primo periodo, secondo un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso puntuale o media mensile Euribor a 1/3/6/12 mesi, oppure Rendimento Asta BOT a 3/6/12 mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di un spread con l'applicazione di un arrotondamento, il tutto indicato nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread e la periodicità delle cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Disposizioni relative agli interessi da pagare

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con periodicità trimestrale, semestrale o annuale secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali o trimestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

per le Cedole annuali: $I = C \times R$
per le Cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$
per le Cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

dove:

I = Interessi
C = Valore nominale
R = Tasso annuo in percentuale

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno inoltre indicate la data di inizio di godimento degli interessi (**Data di Godimento**), quella di scadenza (**Data di Scadenza degli interessi**) e quelle relative al pagamento delle cedole (**Data di Regolamento**), nonché la convenzione di calcolo applicata per la determinazione delle cedole ed il calendario a cui fare riferimento.

La Convenzione di calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (act/act oppure act/360).

La Convenzione di calendario utilizzata è la *Following Business Day* ovvero giorni lavorativi di calendario (calendario TARGET).

Parametri di Indicizzazione

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento/Rendimento BOT (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate/quale **media mensile** rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola, così come indicato nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Tasso Euribor

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - calcolato secondo la convenzione *act/360* - e pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole - 24 Ore", nonché rilevato sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il Tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor mensile, trimestrale, semestrale, annuale, rilevato puntualmente il quinto giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola, ovvero la media mensile rilevata con riferimento al mese solare antecedente l'inizio di godimento della cedola, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Rendimento asta BOT

Per rendimento asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT trimestrale, semestrale o annuale relativo all'ultima asta effettuata il mese solare antecedente

quello di decorrenza di ciascuna cedola. E' pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole - 24 Ore", nonché rilevato sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (tasso puntuale o media mensile Euribor 1/3/6/12 mesi oppure Rendimento asta BOT trimestrale, semestrale, annuale) non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto. Questo fatto potrebbe influire negativamente nel rendimento delle obbligazioni. In ogni caso nella determinazione del suddetto valore sostitutivo l'Agente di Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare e mantenere sostanzialmente inalterate le caratteristiche originarie delle obbligazioni.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, così come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data di scadenza. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definiti dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.

Le obbligazioni saranno rimborsate senza l'applicazione di alcun onere a carico dell'investitore. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli Obbligazionisti.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Per il periodo a tasso variabile tale rendimento sarà determinato utilizzando il parametro di indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, considerando che le Cedole incassate siano reinvestite al tasso di rendimento del titolo, che lo stesso venga detenuto fino a scadenza e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ovvero dal Comitato Esecutivo, il quale può conferire delega al Direttore Generale di estendere il periodo di offerta qualora le Obbligazioni emesse non risultino interamente collocate al termine del periodo di offerta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Gli estremi della pertinente delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni in Italia, fatta eccezione per i cittadini residenti negli Stati Uniti d'America nonché in qualsiasi altro Paese nel quale la promozione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.

4.14 REGIME FISCALE

Di seguito viene sintetizzato il regime fiscale delle Obbligazioni applicabile alla data di redazione del presente Prospetto di Base a investitori che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura del 20% attualmente in vigore (D.L. 138/2011).

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

In considerazione della complessità della materia si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia (fatte salve eventuali limitazioni dell'offerta che saranno precisate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito):

- a) indistintamente, senza essere subordinate ad alcuna condizione; oppure sottoscrivibili;
- b) esclusivamente a seguito di apporto di c.d. "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA da parte del sottoscrittore in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta. In tale eventualità il sottoscrittore non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- c) tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA; e/o
- d) esclusivamente a potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti a particolari aree geografiche specificate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le specifiche condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire all'Offerta quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo di ciascun Prestito Obbligazionario (l'**"Ammontare Totale"**) sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**). L'Emittente potrà, nel corso del Periodo di Offerta, estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, così come indicato nelle relative Condizioni Definitive; in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta, ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato. In tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.

L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'adesione all'offerta sarà effettuata mediante la sottoscrizione, eventualmente anche telematica, di apposito modulo di sottoscrizione.

In caso di emissione di un supplemento al Prospetto di Base (pubblicato in caso di necessità di modifiche al prospetto stesso), gli investitori che hanno già concordato di

acquistare o sottoscrivere le obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

La possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni non è prevista, fatto salvo quanto indicato al precedente paragrafo 5.1.3.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di Obbligazioni inferiore al lotto minimo, non frazionabile e successivi multipli, costituito da n. 1 Obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione, di volta in volta specificato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà, eventualmente maggiorato del rateo interessi maturato alla data di godimento del prestito alla data di regolamento di sottoscrizione (indicate nelle Condizioni Definitive), nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione oppure potrà essere effettuata durante il periodo di Offerta, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente ovvero su deposito a risparmio nominativo indicato dall'investitore. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA comunicherà, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'Offerta, i risultati della medesima mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e disponibile gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia, fatti salvi gli eventuali limiti indicati al precedente paragrafo 5.1.1.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet e disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente; copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

L'Emittente invierà apposita comunicazione ai sottoscrittori (anche in formato elettronico) attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le relative condizioni.

Le domande di adesione all'offerta potranno essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

Le Obbligazioni non potranno essere negoziate prima dell'assegnazione e del relativo regolamento contabile.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI OFFERTA

Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni, senza aggiunta di commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori.

Il tasso di rendimento viene determinato dall'Emittente in base alla propria politica di raccolta e tenendo conto delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente stesso opera.

Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente che l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo sarà il soggetto incaricato del collocamento: le Obbligazioni saranno offerte presso la sede legale e presso tutte le dipendenze della Banca.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 - 20123 Milano).

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 DATA IN CUI E' STATO O SARA' CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

Come specificato al paragrafo 6.1 le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato o in mercati equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in Conto proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria Execution Policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.

L'Emittente si è dotato di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo le metodologie stabilite dalla Policy di Pricing deliberata dalla banca.

Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per l'investitore l'applicazione di uno spread di negoziazione fino 50 punti base in diminuzione del prezzo come sopra determinato, in caso di riacquisto dell'obbligazione da parte della Banca, ed in aumento, in caso di rivendita dell'obbligazione da parte della Banca. Lo spread denaro-lettera eventualmente applicato alle negoziazioni in contropartita diretta è pertanto stabilito nella misura massima di 100 punti base.

L'investitore che intendesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nella impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Alla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. non è stato attribuito alcun livello di rating da parte delle principali agenzie specializzate, così come per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO MISTO



Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5107

Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049

CONDIZIONI DEFINITIVE

Relative alle Obbligazioni

"CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. - OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e successive modifiche e al Regolamento CE 809/2004, come modificato dal Regolamento Delegato (UE) 486/2012 (il "**Regolamento UE**").

Le Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione sull'Emittente, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al programma di emissioni di prestiti obbligazionari "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Fisso", "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Variabile" - "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Step Up/Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente" e "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Misto" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 13 agosto 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12067425 del 9 agosto 2012. Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso tutte le filiali ed altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.crsaluzzo.it.

La Nota di Sintesi pertinente all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Di seguito si riportano le informazioni di dettaglio relative all'Emissione in oggetto, non conosciute oppure conosciute parzialmente al momento di redazione del Prospetto di Base e in questa sede oggetto di definizione e/o precisazione; per le altre informazioni non dettagliate di seguito, si potrà fare riferimento a quanto riportato nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Tasso di interesse	Le Obbligazioni fruttano interessi, sul loro valore nominale, calcolati ad un tasso annuo lordo (<i>fisso/fisso crescente</i>) del [•]% dalla data [•] alla data [•], ed un tasso di interesse variabile indicizzato dalla data [•] alla data [•].
Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione delle obbligazioni è [•] è [(il tasso puntuale Euribor (<i>mensile / trimestrale / semestrale / annuale</i>) rilevato secondo la convenzione <i>act/360</i> ovvero la media mensile dell'Euribor (<i>1/3/6/12</i>) mesi rilevata secondo la convenzione <i>act/360</i> , ovvero il rendimento d'asta del BOT <i>trimestrale / semestrale / annuale</i>)] pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché sui principali quotidiani economici finanziari a diffusione nazionale ed europea.
Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione [•] [(il Tasso Euribor (<i>mensile/trimestrale/semestrale/annuale</i>) rilevato il quinto giorno lavorativo antecedente l'inizio di godimento della cedola di riferimento) / (la media mensile dell'Euribor a (<i>1/3/6/12</i>) mesi rilevata per valuta con riferimento al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola di riferimento) / (il Rendimento d'asta del BOT <i>trimestrale/semestrale/annuale</i> relativo all'ultima asta effettuata il mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola di riferimento)].
Spread	Il Parametro di Indicizzazione sarà [•] (maggiorato / diminuito) di uno spread pari a [•].
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate posticipatamente con frequenza [•] [<i>trimestrale/semestrale/annuale</i>], in occasione delle seguenti date: [•] [<i>inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario</i>].
Convenzione di Calcolo	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•] [<i>ACT/ACT</i> oppure <i>ACT/360</i>].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso di rendimento lordo	[•]% (calcolato, per il periodo a tasso variabile, ipotizzando la costanza del parametro di riferimento per tutta la durata del prestito).
Tasso di rendimento netto	[•]% (calcolato, per il periodo a tasso variabile, ipotizzando la costanza del parametro di riferimento per tutta la

Data di Emissione durata del prestito).
La Data di Emissione del Prestito è il [•].

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'Offerta (L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione)
oppure
(Indicazione delle condizioni alle quali l'Offerta è subordinata:

Il prestito obbligazionario è sottoscrivibile esclusivamente:

- con l'apporto effettuato, in una data compresa tra le 4 settimane antecedenti l'inizio del collocamento e fino alla data di chiusura del periodo di offerta, presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità da parte del sottoscrittore, il quale non potrà utilizzare somme già a suo credito o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di Strumenti Finanziari di sua pertinenza presso la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA;

e/o

- tramite "conversione dell'amministrato", per tale intendendosi la conversione delle somme che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti diversi dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA;

e/o

- da potenziali investitori in filiali di recente apertura e/o appartenenti all'area geografica specificata: [•]

Ammontare Totale massimo L'Ammontare Totale massimo dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione sul proprio sito e alla Consob.

Periodo di Offerta Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta - in caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale dell'Offerta, di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato, in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta - che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Data di Godimento La Data di Godimento del Prestito è il [•].

Date di Regolamento Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].

(clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più date di regolamento) Per le sottoscrizioni effettuate con data di regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la Data di Regolamento (inclusa).

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Consiglio di Amministrazione/delibera del Comitato Esecutivo) in data [•] per un ammontare di Euro[•].

Data [•]

Geom. Giovanni Andreis

Presidente

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.